



BILANCIO SOCIALE

ANNO 2008

Gruppo di lavoro:
Studio De Falco Commercialisti



Lettera del Presidente

E' con grande orgoglio che oggi pubblichiamo il nostro secondo bilancio sociale, un grande strumento di comunicazione Aziendale, indispensabile per il nostro know how, ma soprattutto uno strumento che permette di descrivere, in maniera analitica, "le buone pratiche" adottate nell'anno. Intendo riferirmi, cioè, alle "pratiche" che si sono rilevate benefiche dal punto di vista ambientale e gratificanti dal punto di vista economico, rendendo possibile, almeno in parte, l'attuazione di un piano industriale che era divenuto, improvvisamente, inapplicabile.

Altro motivo d'orgoglio per questo C.d.A. è l'aver continuato la propria attività senza la certezza dei trasferimenti regionali e in un quadro normativo incerto che si andava lentamente componendo. Tra l'altro si sono dovute modificare alcune clausole dello Statuto per adattarle al nuovo contesto legislativo e si sono dovuti adottare provvedimenti societari difficili, ma necessari per rispondere alla nuova disciplina ambientale. Infatti la Campania, e con essa Benevento, nella gestione dei rifiuti è vittima di un sistema di regole confuse, inutili, complicate, che ne impediscono lo sviluppo e rendono più facile l'accesso alle infiltrazioni criminali, come hanno dimostrato i recenti fatti di cronaca. La pluriennale gestione commissariale, che non ha eguali in Italia, su questo specifico argomento ha contribuito a rendere meno efficiente la Pubblica amministrazione, rendendola ostaggio della burocrazia e di decreti che si sono succeduti con sconcertante regolarità cambiando spesso le carte in tavola, a seconda della personalità dei soggetti che si sono succeduti nell'incarico di commissario straordinario di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania. Il C.d.A. dell'ASIA, a questo punto, ha deciso di rimboccarsi le maniche facendo di una mera sigla un'Azienda a tutti a gli effetti.



Azienda che, grazie alla collaborazione di magna pars dei cittadini che la hanno seguita in questo progetto e, soprattutto, grazie alla fiducia degli Amministratori del Comune di Benevento, sta per chiudere in attivo il suo bilancio di gestione 2009, nonostante abbia ereditato, appena nel 2007, un azzeramento del capitale sociale per ben 3 milioni di euro.

E si badi bene, sono stati raggiunti obiettivi impensabili di percentuale di raccolta differenziata nonostante il ridimensionamento sensibile degli impegni di spesa. Ma questo rappresenta ormai solo il passato che, per quanto glorioso, rappresenta pur sempre un punto di partenza ma non di arrivo: un punto di arrivo che per noi non può essere mai statico, ma deve essere dinamico, nel senso che ogni risultato positivo non è una tappa finale ma un obiettivo propedeutico al raggiungimento del prossimo che comunque, sappiamo bene, non sarà mai l'ultimo.

L'ASIA e il Comune di Benevento rappresentano l'esempio più evidente di un diverso modo di amministrare, ma anche un nuovo senso civico, un senso rinnovato di identità, di appartenenza e di orgoglio per il proprio territorio, che diventa spazio comune da curare e rendere fruibile, nell'interesse di tutti. Vogliamo, insomma, rappresentare la Campania virtuosa, che non vuole nascondere i tanti problemi che ancora la attanagliano, soprattutto sul fronte rifiuti. Da qui la nostra scelta di una pressante campagna di informazione affinché il nostro racconto della raccolta differenziata uscisse dal privato, facendosi narrazione collettiva, in cui i cittadini si sono potuti riconoscere: ecco, quindi, che l'ASIA diventa memoria che viene raccontata, che scende in strada, che incontra la gente diventando presidio di legalità. Abbiamo voluto così conquistare la fiducia dei cittadini e realizzare il programma,



sintetizzato nel nostro slogan, " L'IMPEGNO DI TUTTI PER UNA CITTA' PULITA", da noi lanciato nelle ore più buie dell'emergenza rifiuti.

Il Presidente

Dr. Lucio Lonardo



Il saluto del Sindaco

E' con grande compiacimento ed apprezzamento che l'Amministrazione comunale di Benevento ha accolto la seconda edizione del Bilancio sociale dell'ASIA BENEVENTO S.p.a.: si tratta della riprova di un vero percorso di Responsabilità Sociale di Impresa che l'Azienda ed il suo management hanno avviato sin dall' scorso anno e che nel corso del 2008 si è ulteriormente rafforzato sull'onda dei consensi ricevuti.

L'aver saputo comunicare con azioni, eventi, incontri, sponsorizzazioni un'immagine di efficienza dell'Azienda e di attenzione alla Città ha contribuito ad accrescere nei cittadini il senso civico e, quindi, a migliorare il loro rapporto con quello che altrove rappresenta fonte di forte disagio e tensione sociale, vale a dire i rifiuti.

Il Comune di Benevento - socio unico dell'Azienda e, quindi, stakeholder della stessa - è sicuramente soddisfatto dei risultati raggiunti in ambito sociale, ambientale, culturale dall'operato dell'Azienda: la Città è pulita e vivibile, i cittadini lo avvertono e l'ambiente ne beneficia.

Come amministratori pubblici, azionisti, cittadini, ringraziamo l'ASIA per quanto ha fatto e sta facendo per la Città, assumendo l'impegno di contribuire, con la nostra azione amministrativa, a migliorare il contesto socioeconomico in cui l'Azienda opera.

Il Sindaco

Ing. Fausto Pepe



Guida alla lettura

L'ASIA BENEVENTO S.p.a., al fine di comunicare correttamente e compiutamente agli stakeholders i valori che hanno guidato l'operare dell'Azienda nel corso del 2008, si è attenuta, per la redazione del 2° Bilancio sociale, alle indicazioni fornite da:

- *Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche;*
- *Linee Guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali* predisposte dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno;
- Standard elaborato da GBS (Gruppo Bilancio Sociale) relativo a "*La rendicontazione sociale nel settore pubblico*"

con gli adattamenti richiesti dalle specificità aziendali.

Il documento è stato redatto con il contributo di tutta l'Azienda e del suo management, coordinati dallo Studio De Falco Commercialisti; esso si pone l'obiettivo di comunicare a tutti gli stakeholders gli obiettivi realizzati nell'anno 2008, descrivendo le attività realizzate, i destinatari/beneficiari delle stesse, le risorse umane, tecnologiche, finanziarie impiegate nei processi di erogazione attivati.

Il presente Bilancio sociale è diviso in tre parti: nella prima, **Capitolo 1 "L'Azienda"**, è stata analizzata l'Azienda con i suoi valori di riferimento, la visione ed il programma, presente e futuro.

Nel **Capitolo 2 "I Servizi"**, sono stati indicati i servizi e le attività che la società svolge per i propri stakeholders, evidenziandone i benefici per la collettività e per tutti gli altri soggetti interessati ed esplicitando i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati.

Infine, nel **Capitolo 3 "Le Risorse"**, è stata descritta la dimensione economica dell'ASIA BENEVENTO, vale a dire il conto economico a valore aggiunto prodotto dalla società e la distribuzione di tale valore aggiunto agli stakeholders.

Trattandosi di una seconda esperienza di bilancio sociale, l'Azienda ha deciso di raffrontare, laddove possibile, le informazioni fornite in questa sede con quelle fornite



nel bilancio sociale dell'anno precedente, al fine di evidenziare miglieorie, mutamenti, evoluzioni delle dinamiche aziendali che hanno interessato l'anno 2008.

INDICE

CAPITOLO 1 – L’Azienda

La storia dell’ASIA BENEVENTO S.p.a.

La mission aziendale

La proprietà ed il management

La struttura organizzativa

Le sedi e gli impianti

CAPITOLO 2 – I Servizi

Le attività realizzate

Il ciclo dei rifiuti

Le aree di attività

I numeri del servizio

L’interpretazione dei dati sulla R.D.

CAPITOLO 3 – Le Risorse

Lettura dei dati contabili

Calcolo e distribuzione del Valore aggiunto

Il patrimonio aziendale



ALLEGATI

Lo statuto dell'ASIA BENEVENTO S.p.a.

La Carta dei servizi

Il bilancio di esercizio del 2008



Capitolo 1

L' Azienda



La storia dell'ASIA BENEVENTO S.p.a.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 460 del 9/11/1978 fu costituita l'**Azienda Municipale Igiene Urbana** - in forma abbreviata A.M.I.U - la quale, a decorrere dal 1°/3/1979 e sino al 31/12/1997, ha operato svolgendo servizi di raccolta rifiuti e spazzamento stradale manuale.

Dal 1°/01/1998 l'Azienda è stata trasformata - con deliberazione del C.C. di Benevento n. 96 del 29/12/1997, a norma dell'art. 22 della L. 142/90 - in **Azienda Speciale di Igiene Ambientale (ASIA)** ed ha operato in tale veste giuridica fino al 31/12/2004 venendo, poi, trasformata - ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 del D. Lgs. n. 267/00 - con deliberazione del C.C. di Benevento n. 59 del 23/12/2004 e con decorrenza dal 1°/1/2005, in Società per Azione, con socio Unico Comune di Benevento, denominata **Azienda Servizi Igiene Ambientale Benevento S.p.A.**, in forma abbreviata **A.S.I.A. Benevento S.p.A.**

Sin dalla sua costituzione l'Azienda ha sempre espletato, sul territorio cittadino, i seguenti servizi:

- a) servizio raccolta e trasporto rifiuti;
- b) servizio spazzamento stradale e servizi collaterali.

Per lo smaltimento dei rifiuti raccolti l'Azienda ha gestito, fino al 4/2/1996, una propria discarica controllata sita in Benevento alla contrada La Vipera; a decorrere da quella data ha utilizzato, ed utilizza tuttora, impianti esterni individuati dal Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania.

Attualmente i rifiuti indifferenziati raccolti vengono trasportati dall'Azienda alla discarica regionale di Sant'Arcangelo Trimonte ed all'impianto S.T.I.R. (Impianto di produzione di combustibile da rifiuti) di Casalduni, mentre quelli differenziati agli specifici impianti di selezione e smaltimento. Da segnalare, al riguardo, che l'Azienda, nell'ambito del servizio raccolta, in aderenza alle disposizioni legislative via via emanate ed in coerenza con le linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione Comunale



di Benevento nell'ambito del "*Piano Industriale dei Servizi di Igiene Urbana*", ha attivato il servizio di raccolta differenziata che, attualmente, riguarda la maggior parte dei rifiuti non organici differenziabili, prodotti da utenze private e commerciali.



La mission aziendale

Lo si ricorda ancora una volta: la mission aziendale è semplicemente quella di **RENDERE LA CITTA' PULITA** e questo lavorando non da soli, ma con l'aiuto di tutta la cittadinanza. Da qui lo slogan aziendale: **L'IMPEGNO DI TUTTI PER UNA CITTA' PULITA.**

Per conseguire questa primaria finalità, così come per il raggiungimento degli obiettivi intermedi individuati dal Piano industriale predisposto per l'ASIA, l'attuale C.d.A. dell'Azienda ha posto in essere nel 2008 una serie di attività propedeutiche ed altre ancora ne ha progettate per i mesi a venire.

AZIONI REALIZZATE

Implementazione della raccolta differenziata delle frazioni secche di rifiuto: il Piano industriale predisposto per l'ASIA prevedeva, per il raggiungimento di tale obiettivo, investimenti di notevole entità ed una serie di attività propedeutiche, in particolare per quel che riguarda la tipologia di raccolta "porta a porta" della frazione organica e della frazione non recuperabile; in assenza delle risorse finanziarie ipotizzate si è optato per dare concreto impulso alla raccolta delle frazioni secche valorizzabili (per le quali è prevista una raccolta di tipo stradale in ambito urbano) partendo dalle utenze pubbliche e commerciali, per poi giungere con gradualità ad investire anche le utenze domestiche.

Pertanto, avvalendosi di fondi propri della Azienda è stato sensibilmente aumentato il numero dei cassonetti stradali da 1.700 lt per la raccolta del multimateriale leggero e della carta, raggiungendo e superando la dotazione prevista dal Piano.

E' stato notevolmente implementato, triplicando i giri di raccolta, il servizio domiciliare di recupero degli imballaggi in carta e cartone da utenze commerciali; è stato, altresì, dato avvio al servizio di raccolta della carta da utenze pubbliche, dotando le stesse di specifici "ecobox" interni (circa 5.000 quelli già consegnati) e di cassonetti e/o carrellati esterni dedicati; è stato avviato e, sostanzialmente, completato il servizio di raccolta vetro e plastica dai principali esercizi pubblici cittadini (bar, ristoranti, pizzerie



e simili), dotando gli stessi di carrellati da 360 lt. per la raccolta monomateriale di tali frazioni.

I servizi di cui innanzi sono stati estesi anche a tutte le scuole, di ogni ordine e grado, agli uffici pubblici minori, nonché, segnatamente per le frazioni di rifiuto costituite da carta, alle principali categorie di studi professionali (Avvocati, Dottori Commercialisti, Ingegneri e simili).

E' stato, inoltre, attivato un servizio di raccolta dedicata, del tipo "porta a porta", presso le grandi utenze commerciali, per quanto riguarda le frazioni merceologiche differenziate assimilate ai rifiuti urbani, posizionando a tal uopo cassoni scarrabili da 26/30 mc.; a decorrere dal mese di Gennaio 2008, detto servizio è stato implementato con la raccolta di imballaggi in plastica di origine non domestica.

E' stato, infine, attivato il servizio di raccolta delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, dei materiali ferrosi e del legno, nonché migliorato ed implementato il servizio di raccolta dei medicinali scaduti, delle pile esauste e degli accumulatori al piombo.

Per quanto riguarda la raccolta stradale del vetro, attualmente effettuata a cura del Consorzio Gestione Rifiuti BN1, si registrano frequenti e ripetute situazioni di criticità; in attesa di provvedere in proprio al ritiro delle campane presenti sul territorio, la società ha implementato i punti di raccolta dell'utenza domestica avvalendosi di carrellati da 360 lt. posizionati in adiacenza agli altri contenitori stradali per le frazioni secche.

Migliore informazione ai cittadini: è stata completata ed implementata la massiccia campagna di comunicazione che, già dall'anno 2007, ha coinvolto le scuole, le famiglie, le parrocchie, gli uffici pubblici e privati, i commercianti, gli artigiani, le aziende, i sindacati, le associazioni di volontariato al fine di far comprendere che il rifiuto separato e riciclabile è una risorsa che non può andare persa.

Messa in efficienza del parco macchine, spazzamento meccanizzato: sono stati completati ed ulteriormente migliorati gli interventi di automazione e meccanizzazione del parco attrezzature, il tutto finalizzato a migliorare l'attività di



spazzamento delle strade urbane (nell'anno 2008 si è passati ad un valore medio di viabilità servite con spazzamento meccanizzato pari a 25 Km).

Altre Attività: Si è proceduto all'iscrizione all'albo autotrasportatori conto terzi ed all'iscrizione all'albo gestori rifiuti per la categoria 1/c semplificata; si è avviata la regolarizzazione amministrativa di tutto il parco veicolare aziendale. È stata potenziata l'Officina aziendale con l'acquisto di attrezzature, l'aumento della dotazione organica per n° 2 unità e la razionalizzazione degli spazi; è stata completata la sostituzione del distributore di gasolio aziendale - dotato di sistema di prelievo a scheda del gasolio e gestione informatizzata dell'erogazione - nonché la sistemazione dell'area del lavaggio aziendale. Sono stati, infine, eseguiti ulteriori lavori di manutenzione straordinaria presso la Sede Operativa Aziendale di Via Ponticelli al fine di rendere la stessa più vivibile e rispondente alle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro.

OBIETTIVI DI MEDIO TERMINE

Raccolta "Porta a porta": Tra gli obiettivi di medio termine, da raggiungere, cioè nell'anno 2009, assume sicuramente importanza preponderante l'avvio del servizio di raccolta "porta a porta" della frazione organica in ambito cittadino, anche al fine di raggiungere gli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti per la Regione Campania dalla Legge 123/2008 (25 % al 31.12.2009 e 35 % al 31.12.2010).

L'avvio della raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti è stato procrastinato sia per dare modo all'utenza di prendere confidenza con l'argomento ed abituarsi a differenziare i rifiuti, che per dare concreta soluzione alle problematiche di ordine logistico connesse alla cronica carenza di strutture deputate; l'obiettivo sarà la stabilizzazione ed, ove possibile, l'implementazione delle percentuali di raccolta differenziata delle frazioni secche di rifiuto già raggiunte nel corso dell'anno 2008.

Tali propositi, tuttavia, dovranno confrontarsi con la carenza, in Regione Campania, di impianti in esercizio per il trattamento della stessa frazione organica, dovendo rivolgersi, giocoforza, ad impianti ubicati al di fuori dell'ambito regionale, con evidente aggravio dei costi - per incidenza dei trasporti - a carico dell'utenza finale.

In ogni caso, ASIA Benevento S.p.A. prevede di risolvere le problematiche tecnico-logistiche di cui innanzi nel corso dell'anno 2009, provvedendo, in sinergia con



l'Amministrazione Comunale, all'acquisto dei mezzi e delle attrezzature necessarie per l'avvio del servizio di raccolta "porta a porta" nell'ambito di alcuni quartieri cittadini e presso le principali utenze commerciali cittadine (centri commerciali, supermercati, ortofrutta, mense, etc...).

Si prevede l'estensione del servizio di raccolta "porta a porta" all'intero ambito cittadino entro la fine dell'anno 2010.

OBIETTIVI DI LUNGO TERMINE

Risulta evidente che il superamento della crisi emergenziale regionale può essere immaginato solo realizzando impiantistica dedicata, la quale consenta di trattare all'interno dei confini regionali la gran parte delle frazioni di rifiuto prodotte, provvedendo anche alla tanto auspicata "provincializzazione" del sistema integrato di smaltimento dei rifiuti.

In tale ottica appare altrettanto evidente che, ai fini di una auspicata crescita aziendale, ASIA Benevento S.p.A. deve, necessariamente, poter realizzare e gestire in proprio tale tipo di impianti, ponendosi, peraltro, per caratteristiche dimensionali e capacità tecnico-operative, come Azienda leader in ambito provinciale, capace di fungere contemporaneamente da traino e fulcro dell'intero sistema.

Nell'ottica di cui innanzi, tenendo in debito conto la programmazione regionale - la quale impone il conferimento delle frazioni di rifiuto indifferenziato presso gli impianti provinciali a tanto deputati - ai fini della gestione ottimale del sistema integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sia per la Città che per l'intera provincia, l'Azienda mira alla realizzazione ed alla messa in esercizio di una serie di impianti, le cui fasi progettuali sono state già avviate:

- 1) **realizzazione dell'impianto di trasferimento dei R.U. e delle frazioni differenziate di rifiuto:** l'ubicazione dell'impianto è previsto in Zona industriale ASI, Loc. Ponte Valentino, su una superficie di circa 21.000 mq, la cui disponibilità è già stata verificata presso il Consorzio ASI. Per la realizzazione dell'impianto - che dovrebbe avere una capacità operativa analoga a quella dell'ex impianto di produzione CDR di Casalduni - è stato predisposto un progetto preliminare, trasmesso sia al Commissariato di Governo per l'Emergenza

RR.SS.UU. che ai competenti Uffici della Regione Campania, con richiesta di nulla osta e di finanziamento;

- 2) **completamento dell'impianto di selezione semiautomatica delle frazioni secche differenziate di rifiuto:** l'impianto insiste in Area PIP di Contrada Olivola, presso uno stabilimento condotto in locazione di 3.000 mq nell'ambito di un maggior lotto di 12.000 mq. Detto impianto, costituito da una linea di selezione semiautomatica delle frazioni secche di rifiuto e da ampie aree di stoccaggio sia coperte che scoperte, allorquando autorizzato all'esercizio come piattaforma CONAI di secondo livello, consentirà la gestione in proprio di dette frazione ed il pretrattamento delle stesse prima dell'avvio agli impianti di recupero finale, realizzando sensibili economie rispetto agli attuali costi di trasporto, conferimento e selezione ad oggi sopportati dall'ASIA Benevento S.p.A. per il conferimento delle frazioni secche di rifiuto presso impianti privati allocati principalmente in Provincia di Benevento, Avellino e Caserta;
- 3) **realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica da RD con tecnologia di digestione anaerobica e successivo compostaggio aerobico:** si tratta di un impianto che consentirà di chiudere il ciclo dei rifiuti, garantendo il recupero dei materiali e la riduzione del ricorso allo smaltimento in discarica. L'impianto in oggetto è previsto in Zona ASI di Località Ponte Valentino, su una superficie di circa 42.000 mq, la cui disponibilità è stata verificata presso il Consorzio ASI, ed avrà una capacità operativa non superiore alle 90.000 tonnellate/anno.

La tipologia di impianto da prescegliere dovrà soddisfare i seguenti principali requisiti:

- ✓ essere caratterizzato da impatto ambientale contenuto;
- ✓ essere una tecnologia ampiamente consolidata e tanto al fine di garantire risultati certi;
- ✓ prevedere un recupero energetico dal trattamento dei rifiuti, e tanto al fine di contenere i costi di esercizio;
- ✓ produrre frazioni di scarto facilmente smaltibili e/o recuperabili;
- ✓ essere caratterizzato da semplici procedure di gestione;
- ✓ consentire il trattamento di varie tipologie di rifiuto a base organica.



Nel panorama internazionale dell'impiantistica dedicata di settore, la tecnologia che meglio risponde ai requisiti di cui innanzi e garantisce un giusto equilibrio sia del rapporto generico costi/benefici che del rapporto impatto ambientale/resa energetica, più strettamente legato a problematiche di natura "sociale", risulta essere quella che prevede il trattamento della frazione organica mediante "digestione anaerobica" e successivo compostaggio in biocella.

In sintesi, quindi, la strategia aziendale portata avanti è, ancora una volta, finalizzata alla trasformazione di una "ex municipalizzata", esecutrice di servizi di igiene ambientale, ad una azienda leader nel settore, capace di garantire servizi integrati e realizzare, ad un tempo, impianti produttivi e di valorizzazione delle frazioni di rifiuto.

I principi ai quali l'Azienda, poi, ispira il proprio operare quotidiano continuano, come per l'anno 2007, a rivestire i caratteri della:

- ❑ **Sostenibilità:** erogazione di un servizio che sia in armonia con la Città e con l'Ambiente, rendendo l'Azienda protagonista di sviluppo per l'economia del territorio.
- ❑ **Partecipazione:** offerta di un servizio alla cui progettazione partecipino tutti i cittadini, attraverso l'espressione delle loro esigenze e delle loro eventuali insoddisfazioni, al fine di accrescere la fiducia e la considerazione della collettività.
- ❑ **Continuità:** garanzia di un servizio continuo, sul quale la Città possa fare affidamento e rispetto al quale eventuali disservizi e discontinuità possano essere causati esclusivamente da motivazioni indipendenti dalla volontà Aziendale (esigenze sindacali, chiusura discariche, ecc)
- ❑ **Attenzione ai dipendenti:** sviluppo della capacità d'ascolto, della motivazione e della professionalità dei dipendenti lavoratori. Predisposizione di procedure e controlli che massimizzino il benessere e la salute dei lavoratori.
- ❑ **Efficienza:** implementazione di procedure interne che consentano sia la riduzione di sprechi di risorse finanziarie, quanto l'ottimizzazione del capitale umano di cui l'Azienda dispone. In tale ottica, si segnala che l'ASIA



BENEVENTO ha in corso di definizione l'ottenimento del Sistema di qualità certificato ISO 9001:2000.

- **Responsabilità sociale:** diffusione, all'interno ed all'esterno dell'Azienda, di una cultura della responsabilità sociale ed ambientale.



La proprietà ed il management

SOCIO UNICO

Il capitale sociale, pari al 31/12/2008 ad € 194.955,00 i.v., è interamente detenuto dal Comune di Benevento

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

In carica fino al gennaio 2008

dott. Lucio Lonardo (presidente)

avv. Marcello Palladino (vice presidente)

ing. Leonida Collarile (consigliere)

In carica dal gennaio 2008 al 30/06/2008

dott. Lucio Lonardo (presidente)

avv. Marcello Palladino (vice presidente)

prof. Gianni dell'Aquila (consigliere)

In carica dal 30/06/2008 ad oggi

dott. Lucio Lonardo (presidente)

avv. Marcello Palladino (vice presidente)

dr. Italo Di Dio (consigliere)

COLLEGIO SINDACALE



In carica fino al 30/06/2008

Dr. Mario Orrei
Dr. Francesco Parente
Dr. Aurelio Bettini

In carica dal 30/06/2008 ad oggi

Dr. Vincenzo Catalano
Dr. Pasquale Manni
Dr. Gerardo Lauro

IL MANAGEMENT TECNICO

dott. Massimo Romito (direttore tecnico)
dott. Gino Mazza (capo settore tecnico)
per. Ind. Giovanni Tolino (capo officina)
geom. Tommaso Guercia (responsabile servizio raccolta)
geom. Giuseppe Scarinzi (responsabile servizio spazzamento)

La struttura organizzativa

L'organizzazione dell'ASIA BENEVENTO poggia sul coinvolgimento di :

SERVIZIO AMMINISTRATIVO	
Ufficio Affari Generali e Segreteria C.d.A.: 2 unità	
Ufficio Amministrazione del Personale: 2 unità	
Ufficio Contabilità del Personale: 2 unità	
Ufficio Contabilità Generale: 1 unità	
Ufficio Servizi generali: 1 unità	
SERVIZIO TECNICO: 9 unità	
AREA OFFICINA E SERVIZI GENERALI: 8 unità	
AREA CONDUZIONE: 19 unità	
AREA SPAZZAMENTO, RACCOLTA, ATTIVITA' ACCESSORIE E COMPLEMENTARI: 77 unità	
ALTRE COLLABORAZIONI: 1 unità	
TOTALE	122

Nell'ambito del personale dipendente (121 unità), poi, si distinguono i seguenti inquadramenti contrattuali:

- n. 1 unità di 8° livello
- n. 6 unità di 7° livello
- n. 6 unità di 6° livello
- n. 4 unità di 5° livello
- n. 14 unità di 4° livello



- n. 89 unità di 3° livello
- n. 1 unità di 2° livello



Le sedi e gli impianti

La sede legale dell'Azienda è sita in Benevento alla Via delle Puglie, n. 28/I, ove hanno sede anche gli Uffici Amministrativi.

La sede operativa dell'Azienda è localizzata sempre in città alla Via Ponticelli, n. 2 ed ospita il Settore Tecnico composto dai seguenti Reparti: Servizio Raccolta, Servizi Stradali, Servizio Officina.

In via Carlo Pisacane è stato, infine, localizzato un distaccamento del Reparto Servizi Stradali per le attività di spazzamento manuale nell'ambito del Rione Libertà. A fine 2008, tuttavia, è stato rescisso il contratto di fitto dei locali che ospitavano tale distaccamento in quanto essi necessitavano di notevoli interventi di ristrutturazione per renderlo conforme ai requisiti di legge in materia di sicurezza e igiene del lavoro. Considerato che il personale assegnato al distaccamento si era notevolmente ridotto (quotidianamente erano presenti mediamente 6/7 unità lavorative) e che le nuove viabilità cittadine consentono di raggiungere in tempi brevi il Rione Libertà, l'Azienda ha, pertanto, ritenuto opportuno sopprimere il distaccamento ed eliminare i relativi costi della locazione.

L'Azienda nel corso del 2008, per il deposito di nuove attrezzature acquistate quali cassonetti, bidoni carrellati, ecobox ed in prospettiva di ulteriori acquisizioni di attrezzature e mezzi da effettuarsi, ha locato un capannone in località C.da La Vipera.

Gli impianti utilizzati nell'anno 2008 dall'ASIA BENEVENTO sono stati i seguenti:

- 1) Discarica regionale di Sant'Arcangelo Trimonte;
- 2) Impianto S.T.I.R. di Casalduni;
- 3) Piattaforma di messa in riserva di frazioni provenienti dalla raccolta differenziata e impianto di selezione "Lavorgna s.r.l." sede di San Lorenzello (BN);
- 4) Piattaforma di messa in riserva di frazioni provenienti dalla raccolta differenziata "Irpinia Recuperi s.r.l." sede di Atripalda (AV);

- 5) Piattaforma di messa in riserva del vetro proveniente dalla raccolta differenziata "Consorzio smaltimento rr.ss.uu. BN1" sede di Benevento – C.da Piano Borea;
- 6) Impianto di selezione di frazione multimateriale (imballaggi in plastica, in alluminio e in banda stagnata) S.R.I. s.r.l. con sede in Gricignano di Aversa (CE);
- 7) Impianto di recupero di metalli e materiali ferrosi Eurofer s.r.l. con sede in Benevento – Zona ASI Ponte Valentino;
- 8) Impianto di recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche S.D.G s.r.l. con sede in Benevento – Zona industriale C.da Olivola
- 9) Sito di stoccaggio provvisorio Zona ASI – Ponte Valentino C.da Acquafredda di Benevento;
- 10) Sito di stoccaggio provvisorio c/o area discarica consortile sede di Benevento C.da Piano Borea;

I mezzi e le attrezzature di cui l'azienda si è avvalsa per lo svolgimento dei propri servizi sono stati costituiti da:

- Autocompattatori a carico posteriore con massa complessiva superiore a t. 3,5;
- Autocompattatori a carico posteriore con massa complessiva fino a t. 3,5;
- Autocarro con vasca con massa complessiva superiore a t. 3,5;
- Autocarri con allestimenti vari con massa complessiva fino a t. 3,5;
- Autospazzaraccogliatrici con massa complessiva superiore a q.li 60;
- Autospazzaraccogliatrici con massa complessiva inferiore a q.li 60;
- Innaffiatrice stradale;
- Pale gommata di massa complessiva inferiore a q.li 60;
- Motocarri Ape attrezzati con vasca per rr.ss.uu.;
- Quadricicli Piaggio attrezzati con vasca per rr.ss.uu.;
- Furgone Officina mobile;
- Furgone per trasporto di cose;
- Vetture di servizio;
- Fuoristrada attrezzato per sanificazione e igienizzazione;
- Soffiatore;



- Impianto di lavaggio veicoli;
- Cassonetti stradali per rr.ss.uu.;
- Cassonetti stradali per raccolta differenziata;
- Bidoni carrellati monutenza per raccolta differenziata;
- Motrici e rimorchi per trasporto cassoni scarrabili;
- Cassoni scarrabili;
- Manichette e lancia per lavaggio mercati;
- Scope professionali e pale;
- Macchine utensili per officina meccanica.

Capitolo 2

I Servizi



Le attività realizzate

Anche nel corso del 2008 l'ASIA Benevento S.p.A. ha ideato e promosso numerose iniziative, al fine di sensibilizzare i cittadini ad un migliore approccio rispetto al tema dei rifiuti e, in particolare, per incentivare la pratica della raccolta differenziata. Gli interlocutori individuati sono stati diversi e per ognuno di essi è stata realizzata una specifica iniziativa, che potesse concretizzare tale impegno, attraverso un più corretto conferimento dei rifiuti ed un incremento della differenziata.

Iniziative con il mondo scolastico e della formazione

In continuità con quanto l'attuale management dell'Azienda aveva realizzato sin dal suo insediamento, grande attenzione è stata rivolta, anche nel corso del 2008, ai più giovani, creando con essi un rapporto interattivo che trasmettesse messaggi corretti per un vivere civile. Le iniziative si sono realizzate attraverso progetti indirizzati alle scuole del territorio, di ogni ordine e grado, e mediante una sempre più proficua collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, i cui dirigenti hanno colto in maniera lungimirante l'opportunità di crescita personale degli studenti offerta da momenti di aggregazione finalizzati ad una promozione al rispetto dell'ambiente.

Il dialogo con le scuole si è rafforzato attraverso la prima edizione di "**Capitan Eco e la mission possible**": protagonisti del progetto, promosso dall'ASIA Benevento S.p.A. e realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Unione Nazionale Consumatori, i giovanissimi alunni degli istituti primari e secondari di primo grado del comune capoluogo.

L'iniziativa ha dato il via ad una vera e propria gara tra le scuole coinvolte, per la selezione, nell'arco di sette mesi, dell'istituto più virtuoso, quello cioè nel quale era stata raccolta la maggiore quantità di rifiuti differenziati, come carta, cartone, plastica, vetro, alluminio.

L'espedito del gioco ha messo in moto delle vere coalizioni di bambini ed adulti volte a raccogliere il maggior numero di rifiuti differenziati.

Nei molti comuni in cui è stato sperimentato, il progetto ha coinvolto attivamente anche gli insegnanti, particolarmente sensibili a questa tematica e ha trasformato, nel



lungo periodo, un gioco divertente in una abitudine consolidata. La campagna in questione si è posta come obiettivo quello di attuare un forte intervento di promozione della raccolta differenziata e di stimolare l'attenzione dei cittadini attraverso il coinvolgimento dei più giovani.

Il progetto è stato accolto con soddisfazione dai dirigenti scolastici della città, che hanno aderito totalmente all'iniziativa.

Per quanto riguarda il campo della formazione, nell'aprile 2008, l'ASIA Benevento ha siglato, con l'Università Popolare di Napoli una **convenzione di attività di stage per la formazione di operatori per la raccolta differenziata**.

Obiettivo dello stage era quello di mettere gli allievi di fronte a situazioni lavorative in cui avrebbero potuto trovarsi ad operare: veniva, quindi, proposto un contatto con problemi e pratiche concrete, per facilitare nei partecipanti la costruzione di un quadro attendibile delle reali possibilità occupazionali e delle competenze richieste.

Ed ancora: nel maggio 2008, l'ASIA ha sottoscritto, insieme a numerose associazioni operanti sul territorio e ad alcuni istituti scolastici della città, un protocollo d'intesa su **"Formazione e Informazione per l'educazione alla raccolta differenziata"**.

Il documento è stato firmato dai rappresentanti delle ACLI, dall'Unione nazionale consumatori e dall'Adiconsum.

Le parti, volendo promuovere un'adeguata educazione alla raccolta differenziata, al fine di far crescere il livello di conoscenza e consapevolezza degli utenti, si sono impegnate ognuna per le proprie competenze, nella realizzazione di progetti di formazione e di educazione.

Nel giugno 2008 si è, poi, svolta la prima edizione del concorso di proposte grafico-pittorico-plastiche **"Ricicla in Fant...ASIA"**, che ha visto protagonisti gli studenti del Liceo Artistico Statale di Benevento.

Con il Concorso si è inteso dimostrare come Arte e Rifiuto rappresentano un connubio solo apparentemente inconciliabile, il bello contro il brutto, ciò che è accettato con soddisfazione e compiacenza contro ciò che viene respinto e ricusato perché ritenuto



estremamente sgradevole. Questi due mondi, infatti, mediante il riciclo possono unirsi e mescolarsi per diventare un tutt'uno.

Obiettivo dell'Azienda, anche in questo caso, è stato quello di stimolare oltre la sensibilità artistica - attraverso la visualizzazione delle opere d'arte - anche una sensibilità sociale - mediante una riflessione oculata su una problematica di grande attualità.

Iniziative con altre associazioni

L'ASIA ha, inoltre, dato il via ad una collaborazione con l'Arcidiocesi di Benevento, attraverso il progetto **"Pace, bene e...differenziata"**, sostenuto anche da associazioni operanti sul territorio.

L'obiettivo comune dei promotori dell'iniziativa è stato quello di favorire lo sviluppo delle attività relative al riciclo dei rifiuti, come progetto concreto di tutela dell'ambiente, di risparmio di materie prime e di diffusione di una cultura della sostenibilità.

Si è attivata, dunque, una gara fra tutte le Parrocchie della città per premiare la parrocchia più virtuosa, cioè quella che aveva raccolto la maggiore quantità di rifiuti solidi urbani differenziati (carta e cartone, plastica e banda stagnata, vetro) depositati negli appositi carrellati.

Altra iniziativa innovativa avviata dall'ASIA è stato il progetto **"Ecofriendly for ASIA"**: a marzo 2008 il progetto è stato presentato, accompagnato dalla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Adiconsum per la raccolta differenziata.

L'ecofriendly è un cittadino interessato a dedicare un po' del suo tempo libero alla valorizzazione ambientale del proprio territorio, in maniera del tutto gratuita e per puro senso civico. Tra i suoi compiti, quello di informare i concittadini su tutti gli aspetti che riguardano le tematiche ambientali, attraverso l'organizzazione di punti informativi e di attività che comportano il contatto diretto con gli abitanti delle diverse zone della città.

Infine, sempre nel marzo 2008, il Presidente dell'ASIA ha avviato una **consulta permanente sull'ambiente**, nella quale sono protagonisti, in primo luogo, i cittadini,



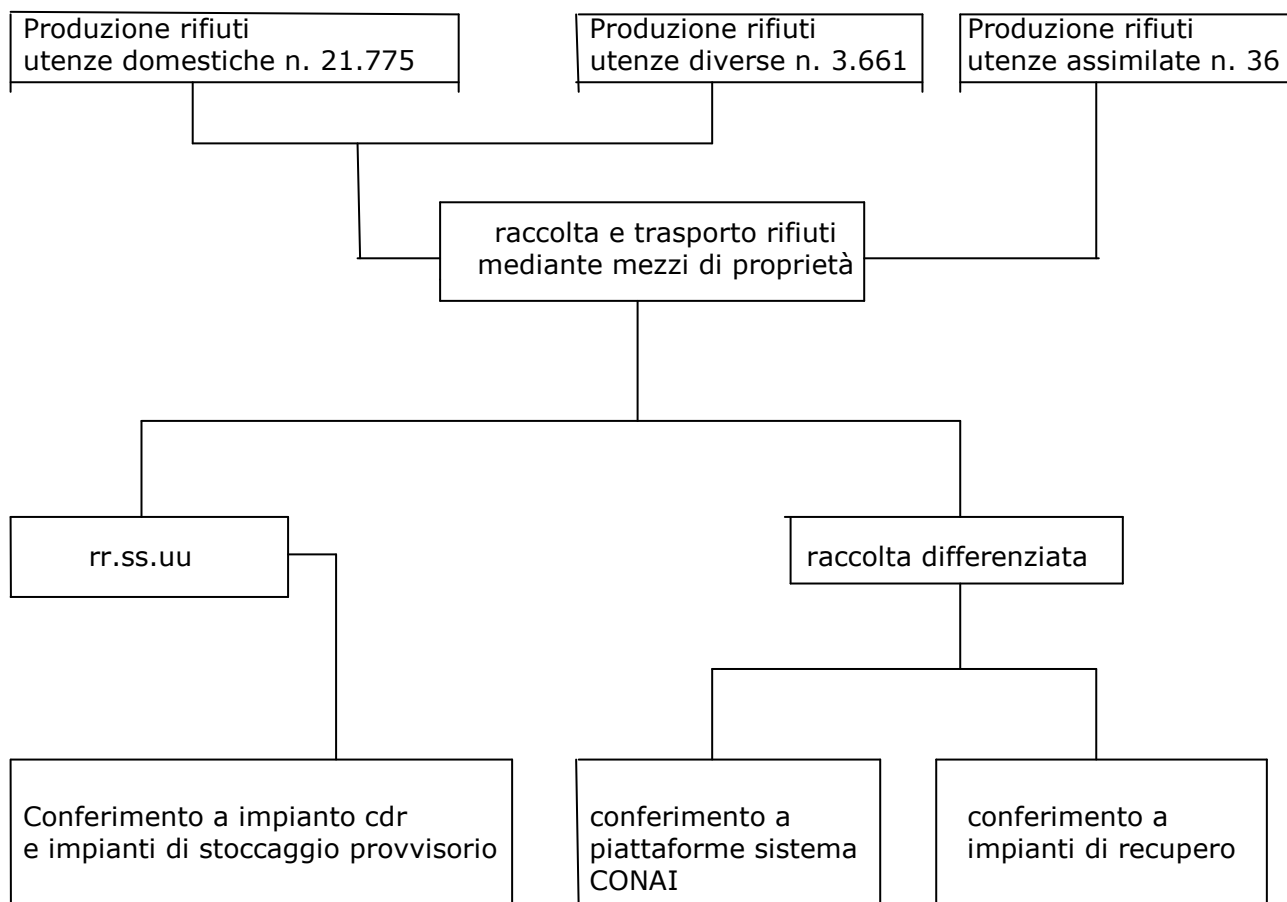
che, attraverso i comitati e le associazioni, o anche autonomamente possono esporre le proprie idee rispetto al tema dei rifiuti.

Altre iniziative:

Nel mese di gennaio 2008 è arrivato nella nostra città "**Una scelta di vita**", spettacolo ideato e interpretato da Luca Pagliari, giornalista da sempre impegnato nel campo del sociale.

La rappresentazione, indirizzata agli studenti delle scuole superiori e voluto da Comieco, in collaborazione con il Comune di Benevento e ASIA Benevento SpA, si occupa del tema della raccolta differenziata in maniera insolita ed originale, affrontando argomenti come il consumismo, la globalizzazione, la solidarietà, l'alternativa possibile. Luca Pagliari è poi tornato a Benevento anche successivamente con una reinterpretazione del suo spettacolo che è stato riproposto a diverse scuole della città.

Il ciclo dei rifiuti



Alle attività dell'ASIA sopra indicate fa riferimento il conferimento dei seguenti materiali:

a) Conferimenti a impianto c.d.r.

Materiali conferiti

☐ rr.ss.uu. t. 11.152,48

b) Conferimenti a discariche regionali

Materiali conferiti

☐ rr.ss.uu. t. 16.416,28

Nel totale di rr.ss.uu. è compresa la quota relativa al parziale svuotamento delle vasche di stoccaggio provvisorio di Piano Borea per t. 4.512,19 e relativi alla raccolta dell'anno precedente.

c) Conferimenti differenziati a piattaforme sistema CONAI

Materiali conferiti

<input type="checkbox"/> imballaggi di carta e cartone	t.	1.584,47*
<input type="checkbox"/> carta e cartone	t.	1.248,68
<input type="checkbox"/> imballaggi in plastica	t.	209,00
<input type="checkbox"/> imballaggi in materiali misti (multimalteriale alluminio e plastica)	t.	821,39
<input type="checkbox"/> imballaggi in vetro	t.	760,14**

* compreso imballaggi di cartone provenienti da utenze commerciali non coperti da contributo COMIECO;

** il dato è comprensivo delle quantità di vetro gestite direttamente dal Consorzio BN1 per conto del Comune di Benevento.

d) Conferimenti differenziati a impianti di recupero

Materiali conferiti

<input type="checkbox"/> residui della pulizia stradale	t.	505,19
<input type="checkbox"/> frigoriferi	t.	43,26
<input type="checkbox"/> r.a.e.e. non pericolosi	t.	180,51
<input type="checkbox"/> ingombranti	t.	537,79
<input type="checkbox"/> pneumatici fuori uso	t.	48,32
<input type="checkbox"/> batterie al piombo	t.	7,09
<input type="checkbox"/> imballaggi in legno	t.	4,78
<input type="checkbox"/> app.re fuori uso	t.	0,10
<input type="checkbox"/> ferro e acciaio	t.	1,80
<input type="checkbox"/> siringhe usate	t.	0,03
<input type="checkbox"/> medicinali pericolosi	t.	1,02
<input type="checkbox"/> medicinali non pericolosi	t.	2,40
<input type="checkbox"/> pile esauste	t.	0,59
<input type="checkbox"/> legno	t.	33,14



<input type="checkbox"/> metallo	t.	2,24
<input type="checkbox"/> toner	t.	0,32



Le aree di attività

L'attività dell'ASIA BENEVENTO è rivolta ai seguenti principali ambiti di intervento:

- ❑ *Raccolta e Smaltimento R.S.U.:* trattasi dell'attività precedentemente dettagliatamente descritta e rivolta tanto alla raccolta indifferenziata quanto a quella differenziata.
- ❑ *Spazzamento strade:* questa attività è affidata all'ASIA dall'Amministrazione Comunale di Benevento e prevede lo spazzamento giornaliero meccanizzato e manuale delle strade cittadine.

A latere di tali due attività principali vengono svolti servizi di:

- ❑ *Manutenzione veicoli:* l'Azienda è dotata di un'officina interna che provvede sia alle riparazioni di ordinaria manutenzione che ad interventi di manutenzione straordinaria; inoltre, provvede al rimessaggio con rifornimento di carburante per i veicoli a gasolio ed al lavaggio dei veicoli Aziendali.
- ❑ *Sicurezza sui luoghi di lavoro:* l'Azienda realizza periodicamente interventi di adeguamento finalizzati a massimizzare la sicurezza sui luoghi di lavoro ed inoltre, per il tramite del suo Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, tiene corsi di informazione e formazione al personale.

Rispetto a tali ambiti nel prosieguo si procede, innanzitutto, a fornire un quadro sintetico di quali sono i principali indicatori che caratterizzano tali servizi, per poi procedere ad individuare i benefici per gli stakeholders conseguiti nel periodo di osservazione.

I numeri del servizio

❖ Raccolta e Smaltimento R.S.U.

Per la raccolta dei rifiuti solidi urbani sono utilizzati giornalmente mediamente:

- n. 9 autocompattatori (con l'incremento di una unità rispetto all'anno precedente) a carico posteriore che per lo svuotamento dei cassonetti assegnati e che sono suddivisi su 7 zone percorrono ciascuno mediamente dai 35 ai 45 Km al giorno, dal lunedì al sabato;
- n. 1 minicompattatore a carico posteriore dedicato ai vicoli del Centro Storico.

Il personale impiegato giornalmente per tale servizio è pari a n. 23 unità, in crescita rispetto all'esercizio precedente di ben 5 unità.

Per far fronte alla produzione di rifiuti della domenica, giorno in cui non è consentito all'ASIA conferire i rifiuti presso gli impianti di smaltimento, nella giornata di lunedì viene aggiunta una squadra di raccolta supplementare.

L'Azienda nell'anno 2008 ha utilizzato il sito di Piano Borea per operazioni di travaso di rifiuti dagli auto compattatori a cassoni scarrabili e si è avvalso di trasportatori terzi per il conferimento agli impianti di smaltimento.

A seguito dell'apertura della discarica di S. Arcangelo Trimonte il flusso in uscita dei rifiuti solidi urbani ha assunto una certa regolarità, consentendo all'Azienda di effettuare un servizio più regolare e, quindi, con un minor accumulo di rifiuti lungo le strade cittadine.

❖ Raccolta differenziata

Tale tipo di servizio comprende:

- Raccolta stradale carta;
- Raccolta stradale imballaggi di plastica;
- Raccolta stradale imballaggi di cartone presso piccole utenze commerciali;
- Raccolta imballaggi di cartone presso grandi utenze;
- Raccolta ingombranti;
- Raccolta accumulatori esausti;
- Raccolta rifiuti urbani pericolosi.



Nel corso dell'anno 2008 l'Azienda, si ricorda, ha acquistato il ramo di azienda dell'Eco Service Sannita S.r.l. – già condotto in fitto a decorrere dalla fine del 2007, e, quindi, ha effettuato in proprio le seguenti raccolte di frazioni differenziate:

- Raccolta imballaggi misti (multi materiale plastica e alluminio);
- Raccolta apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Raccolta pneumatici usati;
- Raccolta imballaggi in vetro presso bar e attività di somministrazione di cibo e bevande;
- Raccolta imballaggi in film,
- Raccolta legno;
- Raccolta materiali ferrosi e metalli.
- Raccolta toner esausti.

Tutte le frazioni oggetto di raccolta differenziata sono state destinate a impianti di recupero e/o riciclaggio.

Per l'espletamento del servizio sono stati utilizzati: n. 3 autocompattatori a carico posteriore; n. 1 autocarro con pedana caricatrice, n. 2 autocarri con pianale; n. 2 motrici per cassoni scarrabili; n. 120 cassoni scarrabili; n. 2 autocarri con vasca per rifiuti differenziati; n. 1 minicompattatore; n. 1 autocarro leggero.

Per far fronte a tale servizio sono state utilizzate giornalmente dal lunedì al sabato n. 20 unità.

Questi i dati in sintesi dell'attività svolta nel 2008, per ciascuna tipologia di rifiuto, esposti con il relativo raffronto rispetto ai valori del 2007:

Codice C.E.R.	Descrizione rifiuto	2007	2008	% su R.D.	kg. x abitante
		tonn.	tonn.		
150101	carta e cartone (racc. stradale)	2.155,13	1.370,16	22,77%	21,92
150102	carta e cartone (grandi utenze)		214,31	3,56%	3,43
150102	imballaggi in plastica	193,29	209,00	3,47%	3,34
180103	altri rifiuti (siringhe)	0,00	0,03	0,00%	0,00
200101	carta	583,72	1.256,67	20,89%	20,10
150107	vetro	518,21	760,14	12,63%	12,16
200307	rifiuti ingombranti	509,07	537,49	8,93%	8,60
200134	pile esauste	0,00	0,53	0,01%	0,01
200133	batterie e accumulatori		0,06	0,00%	0,00
200303	residui pulizia strada	114,62	505,19	8,40%	8,08
200123	frigoriferi	11,41	49,16	0,82%	0,79
200138	legno	0,00	33,14	0,55%	0,53
160214	apparecchiature fuori uso	3,73	0,10	0,00%	0,00
160103	pneumatici	3,62	48,32	0,80%	0,77
150106	imballaggi misti in più materiali	58,04	822,17	13,67%	13,15
200131	medicinali citostatici e citotossici	0,00	1,02	0,02%	0,02
200132	medicinali		2,40	0,04%	0,04
160601	accumulatori al piombo	7,49	17,09	0,28%	0,27
160216	toner		0,32	0,01%	0,01
200136	RAEE		125,31	2,08%	2,00
170405	ferro e acciaio		59,10	0,98%	0,95
150103	imballaggi in legno		4,78	0,08%	0,08
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA		4.158,33	6.016,49	100,00%	96,25
200301	TOTALE RSU	26.085,96	23.145,60		
TOTALE PRODUZIONE RIFIUTI		30.244,29	29.162,09		

Elaborazioni: Ufficio Tecnico dell'ASIA



Il dato relativo all'incidenza percentuale della R.D. sul totale rifiuti prodotti nella città di Benevento, poi, registra nel 2008 una significativa crescita rispetto all'esercizio precedente, grazie all'attiva opera di sensibilizzazione svolta dall'azienda:

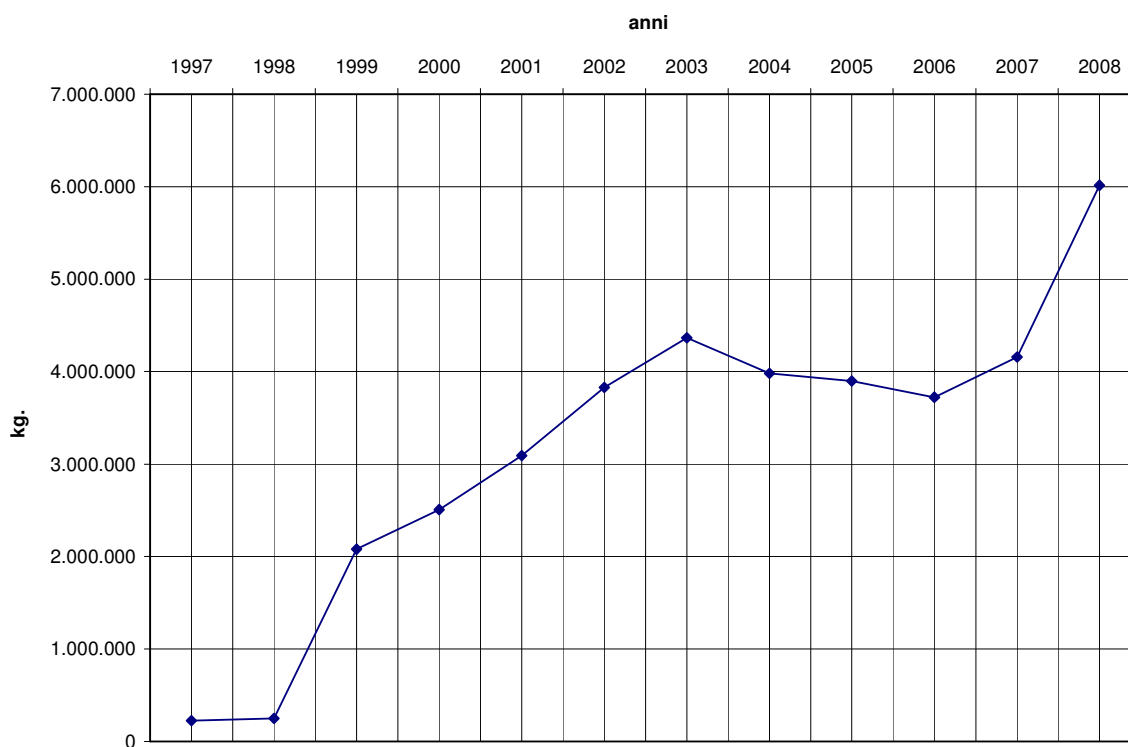
	2007	2008	var. %
percentuale RD (totale rd X 100 : totale rifiuti)	13,75%	20,63%	+ 50%

E' il caso di segnalare che la produzione annuale complessiva di rifiuti procapite dei cittadini beneventani (466,5 kg) pone Benevento al 9° posto in Italia tra 19 città "virtuose" nella produzione di rifiuti: i dati pubblicati dal rapporto Ecosistema Urbano XIV edizione per il 2008 di Legambiente mostrano, infatti, che solo 19 comuni italiani hanno una produzione compresa tra i 400 ed i 500 kg di rifiuti, contro una media nazionale superiore ai 600 kg. Da notare, tra l'altro, che la città di Benevento recupera ben 4 posizioni rispetto al rapporto dell'anno 2007, riducendo la produzione procapite di rifiuti urbani da 493,5 a 466, 5 kg (-5%).

Si ritiene importante, altresì, ricostruire l'evoluzione della raccolta differenziata in città a decorrere dall'anno 1997: la costante crescita dei valori mostra sicuramente, al di là delle considerazioni legate alla efficacia dell'operato dell'ASIA, un mutamento della coscienza collettiva dei cittadini del capoluogo sannita:

ASIA BENEVENTO

Raccolta differenziata



Questi, nel dettaglio, i valori:

DATI RACCOLTA PERIODO 1997/2008

Cod. C.E.R.	Descrizione rifiuto	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
		kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.	kg.
150101	carta e cartone		0	1.014.364			2.739.190,00	3.014.170,00	2.762.950,00	2.605.050,00	2.476.190,00	2.155.130,00	1.370.160,00
150102	imballaggi in plastica		0	81.024			187.030,00	296.490,00	235.170,00	181.230,00	122.650,00	193.290,00	423.310,00
150103	imballaggi in legno												4.780,00
160205	altre apparecchiature fuori uso		1.870	0				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
180103	altri rifiuti (siringhe)		0	55	70	68	34,46	55,44	29,68	0,00	60,00	0,00	30,00
200101	carta	36.000	46.080	646.392	1.896.300	2.409.840	274.410,00	306.450,00	339.010,00	402.880,00	422.110,00	583.720,00	1.256.670,00
150107	vetro	119.660	126.700	170.300	179.640	178.900	186.960,00	207.420,00	246.120,00	256.220,00	93.110,00	518.210,00	760.140,00
200103	plastica (piccole dimensioni)	70.440	73.310	81.070	132.650	151.230		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
200104	altri tipi di plastica		0	2.317	65.703	22.355		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
200106	altri tipi di metallo		0	79.682	206.790	314.120		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
200107	legno		0	1.971	8.580	12.065		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
200307	rifiuti ingombranti						435.000,00	539.070,00	395.280,00	452.560,00	498.430,00	509.070,00	537.490,00
200133	batterie e accumulatori												60,00
200134	pile esauste		0	1.000	1.000	584	587,24	956,74	397,26	0,00	180,00	0,00	530,00
200303	residui pulizia strada											114.620,00	505.190,00
200123	frigoriferi											11.410,00	49.160,00
200138	legno											0,00	33.140,00
160214	apparecchiature fuori uso											3.730,00	100,00
160216	toner												320,00
170405	ferro e acciaio												59.100,00
160103	pneumatici											3.620,00	48.320,00
150106	imballaggi misti in più materiali										100.380,00	58.040,00	822.170,00
200131	medicinali citostatici e citotossici												1.020,00
200132	medicinali	460	0	1.545	4.230	284	780,00	742,94	341,12	0,00	186,00	0,00	2.400,00
200136	RAEE												125.310,00
160601	accumulatori al piombo	0	0	0	4.350	3.000	4.430,00	2.695,00	2.500,00	1.300,00	9.250,00	7.490,00	17.090,00
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA		226.560	247.960	2.079.720	2.508.100	3.092.446	3.828.421,70	4.368.050,12	3.981.798,06	3.899.240,00	3.722.546,00	4.158.330,00	6.016.490,00



Variazioni in percentuale rispetto all'anno precedente		9,45	738,73	20,60	23,30	23,80	14,10	-8,84	-2,07	-4,53	11,71	44,69
200301 rifiuti urbani misti	24.758.960	25.357.130	26.599.530	26.420.290	26.150.510	26.750.030,00	25.439.690,00	26.989.320,00	28.426.840,00	27.074.840,00	26.085.960,00	23.145.600,00
Variazioni in percentuale rispetto all'anno precedente		2,42	4,90	-0,67	-1,02	2,29	-4,90	6,09	5,33	-4,76	-3,65	-11,27
TOTALE	24.985.520	25.605.090	28.679.250	28.928.390	29.242.956	30.578.451,70	29.807.740,12	30.971.118,06	32.326.080,00	30.797.386,00	30.244.290,00	29.162.090,00
Variazioni in percentuale		2,48	12,01	0,87	1,09	4,57	-2,52	3,90	4,37	-4,73	-1,80	-3,58

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
percentuale rd (totale rd X 100 : totale rifiuti)	0,91%	0,97%	7,25%	8,67%	10,58%	12,52%	14,65%	12,86%	12,06%	12,09%	13,75%	20,63%
Variazioni in percentuale rispetto all'anno precedente		6,80	648,83	19,56	21,97	18,39	17,05	-12,27	-6,18	0,21	13,75	50,05

Elaborazione: Ufficio Tecnico dell'ASIA

❖ *Spazzamento strade*

Lo sviluppo delle strade cittadine e delle superfici di uso pubblico rientranti nella zone servite è pari a circa 140 Km lineari.

Mediamente nel corso dell'anno 2008 lo spazzamento giornaliero dal lunedì al sabato ha coperto 63 Km lineari di cui mediamente 25 con spazzamento meccanizzato; si è riusciti, quindi, nell'anno a coprire il 30% in più di strade con lo spazzamento meccanizzato.

Il personale operaio impiegato mediamente giornalmente per effettuare lo spazzamento è pari a 27 unità.

Per lo svolgimento del servizio sono stati utilizzati mediamente, su base giornaliera, i seguenti veicoli:

- ⇒ 1,5 spazzaraccogliatrici da 5 mc.;
- ⇒ 3 minispazzaraccogliatrici (ne è stata impiegata una in più rispetto a quanto realizzato nel 2007);
- ⇒ 20 veicoli leggeri attrezzati per lo spazzamento manuale;
- ⇒ 0,30 innaffiatrice

Nella giornata di domenica è stato garantito un servizio di spazzamento di mantenimento per un totale di 25 Km lineari di cui 5 con spazzaraccogliatrice, con l'impiego di n. 11 unità lavorative coordinate da un Ispettore Esterno.

Nell'anno 2008, in continuità con quanto avviato dalla fine del 2007, i rifiuti provenienti da residui della pulizia delle strade sono stati gestiti separatamente dagli altri rifiuti ed avviato a recupero.

Inoltre, nel corso dell'anno, l'Azienda ha organizzato percorsi periodici di spazzamento meccanizzato su alcune strade cittadine a giorni prefissati dalle ore 6,00 alle ore 8,00, con apposizione di specifica segnaletica di divieto di sosta e rimozione carro gru.

❖ *Manutenzione veicoli*

L'Azienda è dotata di una Officina interna che provvede sia alle riparazioni di ordinaria manutenzione che ad interventi di manutenzione straordinaria, inoltre provvede al rimessaggio con rifornimento di carburante per i veicoli a gasolio ed al lavaggio dei veicoli aziendali.



Ad aprile 2008 è entrato in funzione il nuovo distributore con sistema di prelievo a scheda del gasolio e gestione informatizzata dell'erogazione.

Per l'attività di manutenzione sono state impiegate mediamente n. 4 unità lavorative al giorno, mentre n. 1 addetto è stato adibito al lavaggio dei veicoli aziendali, con incremento, quindi, di una unità di personale distaccata alla manutenzione rispetto ai dati dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno 2008 l'Azienda ha organizzato, stipulando apposita convenzione, lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'Officina e dalle attività aziendali che per origine sono rifiuti speciali, provvedendo allo stoccaggio in sicurezza e in maniera separata degli stessi.

❖ *Sicurezza sui luoghi di lavoro*

Nel 2008 sono stati completati i lavori di riattazione e di interventi strutturali sull'attuale sede di via Ponticelli al fine di rendere più vivibile e rispondente alle norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro la struttura che presentava notevoli deficienze strutturali.

In particolare, si è provveduto al rifacimento degli spogliatoi e delle docce, sostituendo sia le cabine che i piatti docce, i pavimenti, gli infissi e dotando le uscite di porte antipanico. Gli interventi hanno riguardato anche gli Uffici del 1° piano e i locali dell'officina, compreso l'area del lavaggio. Nell'autorimessa sono stati installati idonei ed opportuni areatori. L'area scoperta destinata al parcheggio dei veicoli aziendali è stata asfaltata, recintata, dotata di cancello automatico. Ai fini della maggiore sicurezza per le manovre di uscita e di entrata dei veicoli è stato installato opportuno impianto semaforico.

Inoltre sono stati locati e resi idonei all'uso con specifici lavori di ristrutturazione n. 2 locali adiacenti al parcheggio da destinare a spogliatoi, uno per gli autisti e l'altro per il personale di sesso femminile

Nel corso del 2008 il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale ha tenuto corsi di informazione e formazione al personale in occasione di introduzione di nuove attrezzature e proceduto alla formazione del personale assunto a tempo determinato, nonché all'aggiornamento del personale già in servizio.



L'Azienda ha programmato il completamento dei lavori di ristrutturazione riguardanti un locale officina, la centrale termica e i bagni.

L'interpretazione dei dati sulla R.D.

I risultati conseguiti dall'ASIA nell'anno 2008 devono correttamente essere interpretati alla luce del minore impatto ambientale associato all'incremento di raccolta differenziata in città.

Al riguardo, il primo dato di grande rilevanza che si ritiene di dover rappresentare è sintetizzato nella scalata di ben 29 posizioni (dalla 100esima alla 71esima) effettuata dalla città di Benevento, tra il 2007 ed il 2008, nell'ambito della graduatoria annuale del Rapporto Ecosistema Urbano di Legambiente: un risultato assolutamente lusinghiero, frutto di una sinergica collaborazione fra tutti gli operatori del capoluogo le cui attività impattano sul sistema ambientale cittadino.

Questa, si ricorda, la situazione di riepilogo della raccolta differenziata in città:

Quantitativi espressi in tonnellate

Codice C.E.R.	Descrizione rifiuto	
150101	carta e cartone (racc. stradale)	1.370,16
150102	carta e cartone (grandi utenze)	214,31
150102	imballaggi in plastica	209,00
180103	altri rifiuti (siringhe)	0,03
200101	carta	1.256,67
150107	vetro	760,14
200307	rifiuti ingombranti	537,49
200134	pile esauste	0,53
200133	batterie e accumulatori	0,06
200303	residui pulizia strada	505,19
200123	frigoriferi	49,16
200138	legno	33,14
160214	apparecchiature fuori uso	0,10
160103	pneumatici	48,32
150106	imballaggi misti in più materiali	822,17
200131	medicinali citostatici e citotossici	1,02
200132	medicinali	2,40
160601	accumulatori al piombo	17,09
160216	toner	0,32
200136	RAEE	125,31
170405	ferro e acciaio	59,10
150103	imballaggi in legno	4,78
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA		6.016,49

Muovendo da questi valori, veniamo ad analizzare l'impatto ambientale di alcune delle principali categorie di rifiuti differenziati:

CARTA

Se si pensa che 1 kg di carta e cartone riciclati (*fonte dati: COMIECO*) equivalgono ad un risparmio di emissioni di CO₂ prodotte da un'auto di piccola cilindrata su un percorso di 9 km, ne consegue che nell'anno 2008 la città, avendo differenziato 1.584.470 kg di carta e cartone, ha beneficiato di un minor inquinamento derivante da emissioni di CO₂ corrispondente 14.260.230 km in meno percorsi all'anno. Se si considera che i dati ACI indicano in 10.000/20.000 km la media di km annualmente percorsi da un'auto, il dato su esposto equivale ad oltre 950 auto in meno che hanno circolato a Benevento per un anno.



Ed ancora:

- ❑ poichè ogni tonnellata di carta riciclata evita l'abbattimento di 3 alberi di 20 mt, la R.D. effettuata nella città di Benevento, nel 2008, ha evitato che si abbattessero oltre 4.750 alberi;
- ❑ considerando che si registra un risparmio energetico di circa 3.600 kcal x ogni Kg di carta riciclata, a Benevento, nel periodo in esame, si è conseguito un risparmio di oltre 5.700 mln di kcal, pari al consumo energetico annuo di circa 10.370 persone per il solo utilizzo di acqua calda.

Nell'anno 2008

□ 4.750 alberi in meno abbattuti

e

□ risparmio di energia pari al consumo annuo di acqua calda di 10.370 persone

PLASTICA

Nel 2008 la R.D. di 209.000 kg di plastica ha evitato il consumo di circa 700 tonnellate di petrolio, vale a dire l'equivalente dell'energia usata da 4.000 frigoriferi.

Nel 2008

minor consumo di 700 t di petrolio



4.000 frigoriferi in meno in funzione

VETRO

Si registra un risparmio energetico di circa 1.900 kcal x Kg di vetro riciclato, quindi Benevento, nell'anno 2008, ha fatto conseguire un risparmio di oltre 1.440 mln di kcal.



Va, inoltre, considerato che il volume che avrebbero occupato in discarica le quantità, espresse in peso, dei rifiuti raccolti in maniera differenziata ed avviati a recupero è pari a circa mc. 65.800. Questa mancata immissione in discarica ha fatto conseguire due significativi risultati:

- da un lato, con la raccolta differenziata i suddetti rifiuti sono stati reimmessi nel circuito produttivo, sia a seguito di attività di recupero che di attività di riciclaggio, mentre con lo smaltimento in discarica tale utilità economica sarebbe andata persa;
- dall'altro, con l'immissione in discarica sarebbero aumentati gli inquinanti da tenere in sicurezza per tutta la durata di gestione della discarica, compreso il periodo post mortem.

Si ricorda, poi, che un ulteriore vantaggio per la collettività dalla raccolta differenziata è legato al risparmio conseguibile per il Comune di Benevento, "proprietario" dei rifiuti raccolti e trasportati dall'ASIA: ed infatti, considerando che nell'anno 2008 mediamente ogni tonnellata trasportata a discarica è costata al Comune € 95,42, **il Comune di Benevento**, grazie alla raccolta differenziata, **ha potuto risparmiare € 574.093.**

L'ASIA, poi, mediante le attività connesse alla gestione della R.D. (vendita di plastica ed imballaggi e noleggio contenitori) **ha conseguito ulteriori ricavi** che, al netto dei costi diretti imputabili all'attività di R.D. (ad esclusione del costo del personale e dei mezzi), sono **pari a circa € 210.000.**

Complessivamente, quindi, **un vantaggio per la collettività di circa € 780.000 (+ 53% rispetto al dato dell'anno precedente)** che è confluito in quel Valore aggiunto la cui distribuzione tra gli stakeholders verrà nel prosieguo analizzata.

Nel 2008
Vantaggio economico per la collettività



€ 780.000

Capitolo 3

Le Risorse

Letture dei dati contabili

Il bilancio di esercizio 2008 – rimesso integralmente in allegato – mostra il conseguimento di una perdita di esercizio pari ad € 1.669.676, pari a poco più del 20% dei ricavi conseguiti nel medesimo esercizio.

Tale perdita è stata conseguita a fronte di un volume di ricavi crescente rispetto all'anno precedente (+23%), passato da € 6.200.424 a € 7.646.602, così composti:

RICAVI 2008	valore	%	Var.% rispetto a 2007
ricavi da prestazioni	€ 7.156.733	93,59%	+ 22,0%
ricavi da R.D.	€ 458.694	6,00%	+ 55,5%
altri ricavi e contributi	€ 31.175	0,41%	-19,4%
totale	€ 7.646.602	100,00%	+23,3%

Quanto alla struttura dei costi, si osserva nel 2008 una composizione dei costi di produzione, pari a complessivi € 9.076.224, anche essi crescenti di circa il 17% rispetto ai costi per produzione registrati nell'esercizio precedente:

COSTI 2008	valore	%	Var.% rispetto a 2007
costi per M.P., sussidiarie, di consumo e merci	€ 607.155	6,69%	+34%
costi per servizi	€ 1.993.821	21,97%	+9%
costi per godimento beni di terzi	€ 212.667	2,34%	+211%
costi per il personale	€ 5.474.319	60,31%	+16%
accantonamenti	€ 596.590	6,57%	n.d.
ammortamenti	€ 158.337	1,74%	+11%
oneri diversi	€ 33.335	0,37%	-67%
totale	€ 9.076.224	100%	+17%

A quanto sinora rappresentato va aggiunta la dinamica finanziaria e straordinaria dell'Azienda che segna complessivamente per il 2008 un saldo negativo, pari ad € 42.747.

Ne deriva, quindi, un risultato di bilancio, al lordo delle imposte, pari a:

RISULTATO LORDO DI GESTIONE 2008	valore
a) RICAVI	€ 7.646.603
b) COSTI	€ 9.076.224
c) SALDO GESTIONE FINANZIARIA E STRAORDINARIA	(€ 42.747)
(a-b+c)	(€ 1.472.368)

A tale risultato vanno, quindi, detratte le imposte di competenza dell'anno pari ad € 197.308, giungendo ad una **perdita netta complessiva di € 1.669.676**.

L'incremento della perdita registrata nel 2008, in valori assoluti ed in termini percentuali rispetto ai ricavi, è riconducibile ad alcune circostanze che si rimettono all'attenzione degli stakeholders, in quanto sicuramente interessanti ai fini della valutazione complessiva dell'attività "sociale" dell'ASIA:

- in primo luogo, il valore sconta **l'aumento considerevole** (+ € 60.000 circa, pari ad un aumento di circa l'11%) **degli ammortamenti**, a causa dei considerevoli investimenti realizzati nell'anno 2007 per incrementare la dotazione di attrezzature da destinare alla raccolta differenziata;
- significativo anche l'**incremento della voce "Godimento beni di terzi"**, che recepisce i canoni di locazione della Ecoservice S.r.l. (+ € 144.190, pari ad un incremento del 211%);
- **un consistente incremento** in valori assoluti e percentuali (+ € 736.385, pari ad oltre il 15%) si è, poi, registrato **nel Costo del personale**, voce che ha scontato la politica aziendale volta al miglioramento delle condizioni dei lavoratori mediante la possibilità, loro accordata, di prolungare i periodi di ferie e di godere delle ferie arretrate. A tal fine, in accordo con i sindacati, si è concordato un piano di assunzioni part time (massimo di 60 giorni) che ha consentito nel periodo estivo di sopperire alle esigenze della città rispondendo, contestualmente, alle richieste dei lavoratori;

- infine, l'Azienda ha effettuato nel corso del 2008 **accantonamenti** per spese legali e costi del personale non ancora liquidati per complessivi € 158.337.

Si ritiene opportuno segnalare, inoltre, alcuni indicatori di performance che appaiono particolarmente significativi e rappresentativi dell'efficienza Aziendale:

- ❖ **costo del personale/quantità di rifiuti raccolti = € 187,72/tonnellata**
- ❖ **ammortamenti/quantità rifiuti = € 20,46/tonnellata**

Questi dati consentono di affermare che per raccogliere una tonnellata di rifiuti, tra uomini e mezzi, l'Azienda ha impiegato nel 2008 € 208,18: tale valore, rispetto all'esercizio precedente, appare in crescita di circa il 19%, a causa dell'incremento dei costi del personale e degli ammortamenti di cui si è anzidetto.

In ogni caso, il dato che indica quanto ha generato ogni euro investito in risorse umane nel 2008, appare in crescita da 1,35 del 2007 ad 1,40 del 2008, vale a dire che l'effetto moltiplicatore sui ricavi dell'Azienda, generato dai costi del personale, è aumentato. In altre parole, i lavoratori dell'ASIA sono stati nell'anno 2008 più produttivi.

- ❖ **Valore della produzione/costo del personale = 1,40**

Da segnalare, infine, relativamente all'indicatore che esprime l'attenzione aziendale alla pubblicità ed all'informazione ai cittadini, che esso è nettamente in riduzione rispetto all'anno precedente (da 5,11 a 2,07): tale riduzione deriva dalla circostanza



che l'ottimo lavoro realizzato nell'anno 2007 dall'Azienda ha permesso di ottenere grandi risultati in termini di raccolta differenziata senza necessità di ulteriori sforzi economici.

**Spese di comunicazione, informazione e pubblicità/n°.
utenze servite = € 2,07**



Calcolo e distribuzione del valore aggiunto

Quanto sinora esposto deve essere correttamente interpretato alla luce dei benefici arrecati agli stakeholders, mediante la determinazione del Valore Aggiunto: tale valore è il misuratore della ricchezza prodotta dall'Azienda e viene evidenziato in riferimento agli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione.

Esso è rappresentato dalla differenza tra valore della produzione ed oneri esterni ed esprime la redditività che rimane all'Azienda per coprire i propri costi interni, remunerare la Pubblica Amministrazione, remunerare – ove presente – il capitale di credito ed, in ultimo, il capitale proprio.

La suddetta indagine, riferita ai dati del bilancio 2008 dell'ASIA BENEVENTO, mostra i seguenti risultati:

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 7.646.602
ricavi da prestazioni	€ 7.156.733
ricavi da R.D.	€ 458.694
altri ricavi e contributi	€ 31.175
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	€ 2.492.633
costi per M.P., sussidiarie, di consumo e merci	€ 607.155
costi per servizi	€ 1.655.978
costi per godimento beni di terzi	€ 212.667
oneri diversi	€ 16.833
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 5.153.969
COMPONENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	- € 42.746
Saldo gestione finanziaria	- € 10.981,00
Saldo gestione straordinaria	- € 31.765,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 5.111.223
Ammortamenti e accantonamenti	€ 754.927,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 4.356.296

La successiva distribuzione di tale valore ai soggetti esterni all'Azienda vede il seguente scenario:

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	2007	INCIDENZA %	2008	INCIDENZA %
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	€ 5.086.679	117%	€ 5.812.162	133,4%
retribuzioni personale dipendente anno 2007	€ 4.498.080	103%	€ 5.474.319	125,7%
retribuzioni personale dipendente anni precedenti	€ 157.687	4%	n.d.	n.d.
personale non dipendente (Collegio Sindacale, CdA, collaborazioni, interinali, ...)	€ 392.863	9%	€ 310.974	7,1%
altre spese per personale (buoni pasto, rimborsi spese, contributi CRAL)	€ 38.049	1%	€ 26.869	0,6%
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 227.583	5%	€ 213.810	4,8%
imposte dirette	€ 167.075	4%	€ 197.308	4,5%
imposte indirette e tasse	€ 8.086	0%	€ 10.679	0,2%
altro	€ 52.422	1%	€ 5.823	0,1%
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	-€ 966.822	-22%	-€1.669.676	-38%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 4.347.440	100%	€ 4.356.296	100%

Come si evince dai dati rimessi in tabella, l'Azienda ha trasferito all'esterno più di quanto abbia fatto nel 2007, vale a dire il 138% del proprio valore aggiunto a fronte del 122% dell'anno precedente.

Il dato, anche quest'anno, è sintomatico di una operatività aziendale condizionata da un ciclo dei rifiuti provinciale e cittadino ancora non virtuoso.

Il patrimonio aziendale

In termini patrimoniali, si ritiene utile rappresentare la composizione del patrimonio Aziendale suddividendolo per tipologia di voce:

	2007	INCIDENZA %	2008	INCIDENZA %	VAR. %
HARDWARE E SOFTWARE	€ 15.332	0,34%	€ 20.746	0,41%	35,31%
TERRENI	€ 393.675	8,80%	€ 393.675	7,72%	0,00%
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	€ 2.009.133	44,90%	€ 2.218.218	43,49%	10,41%
MOTOVEICOLI	€ 68.210	1,52%	€ 64.560	1,27%	-5,35%
AUTOVETTURE DI SERVIZIO	€ 2.550	0,06%	€ 2.550	0,05%	0,00%
AUTOVETTURE DI RAPPRESENTANZA	€ 1.600	0,04%	€ 1.600	0,03%	0,00%
ATTREZZATURE TECNICHE E DI OFFICINA (inclusi scarrabili e cassonetti)	€ 1.955.387	43,69%	€ 2.329.535	45,68%	19,13%
DOTAZIONE PER UFFICI	€ 29.292	0,65%	€ 69.157	1,36%	136,10%
TOTALE PATRIMONIO	€ 4.475.179	100%	€ 5.100.041	100%	

Come si può notare il patrimonio dell'ASIA è costituito in misura assolutamente prevalente (oltre l'89%) da mezzi ed attrezzature necessarie per svolgere il servizio; segue, in quanto a rappresentatività della voce, il terreno acquistato dall'Azienda per la costruzione della propria sede e sito a Benevento, in C.da Margiacca.

Quanto alla dotazione di attrezzature per ufficio, si è assistito nel 2008 alla realizzazione di investimenti finalizzati a migliorare il benessere dei luoghi di lavoro per i dipendenti: la voce, pertanto, dallo 0,65% del 2007 è passata all'1,36%.

Ancora una volta, quindi, deve darsi atto che ogni sforzo economico dell'Azienda e della sua proprietà è stato volto ad incrementare il livello di efficienza del servizio e, quindi, il grado di soddisfazione dell'utenza.

I dati su esposti mostrano, altresì, che anche nel 2008 l'azienda non ha compiuto quei necessari investimenti in hardware e software indispensabili per migliorare l'efficienza della macchina gestionale.

Allegati



LO STATUTO

Art. 1

Costituzione e Denominazione

Per atto unilaterale del Comune di Benevento ed in applicazione del comma 1 art. 115 del D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni, è costituita come trasformazione dell'AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE, una Società per Azioni denominata AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE – BENEVENTO – S.p.a. In forma abbreviata "A.S.I.A. Benevento S.p.a."

Art. 2

Sede

La società ha sede in Benevento.

2.1 Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire o sopprimere filiali, sedi secondarie, uffici e sportelli su tutto il territorio del Comune di Benevento e di tutti gli altri Comuni ove eventualmente svolgerà i servizi di cui ai successivi articoli del presente statuto.

2.2 Esternamente a tali territori sarà necessaria la deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

2.3 La Società potrà, altresì, dotarsi – nel rispetto della normativa vigente – e, in particolare del disposto dell'art. 2299 cod. civ. , di sedi secondarie, munite e/o non di rappresentanza stabile.

2.4 Il domicilio dei soci, per quanto attiene ai loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci. I soci stessi sono tenuti a comunicare, entro dieci giorni, le variazioni del proprio domicilio a mezzo lettera raccomandata, anche a mano, con dichiarazione comprovante l'avvenuto ricevimento, indirizzata all'organo amministrativo. La società deve all'uopo istituire un apposito libro con obbligo, per l'organo amministrativo, di tempestivo aggiornamento.

Art. 3

Durata

Il termine di durata della società è fissato al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogato con le formalità previste dalla legge. In difetto si intenderà prorogata a tempo indeterminato, fatto salvo, in tale ipotesi, il diritto di recesso dei soci da esercitarsi mediante comunicazione trasmessa con qualsiasi mezzo finalizzato ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento all'indirizzo della sede legale.

Art. 4

Soci

Possono essere soci della società i Comuni e gli altri enti pubblici, nonché associazioni, imprese, soggetti pubblici e privati i quali possano offrire opportunità favorevoli al raggiungimento degli scopi sociali.

4.1 Sarà socio unico della società ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267, il Comune di Benevento, per un periodo non superiore a due anni dalla trasformazione.

4.2 In presenza di soci privati, gli stessi, come previsto dal già citato art. 115 del T.U.E.L. D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267, saranno scelti mediante l'espletamento di gara ad evidenza pubblica che dovrà dare garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti e circolari specifiche.

Art. 5

Oggetto

La società ha per oggetto l'impianto e la gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale e segnatamente:

a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto nelle varie fasi di conferimento, raccolta,

spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, privilegiando l'attuazione di un programma integrato di raccolta differenziata;

b) bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinanti;

c) gestione dei servizi urbani relativi alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale, nonché servizi inerenti la gestione delle discariche dimesse;

d) servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica;

e) servizi di trasporto in conto proprio e in conto terzi;

f) noleggio di veicoli a terzi;

g) attività di modificazione, riparazione e revisione di attrezzature, automezzi e impianti propri e in conto terzi;

h) ogni altro servizio, anche complementare o sussidiario, inerente l'igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza;

i) le attività di consulenza, di assistenza e servizi nel campo dell'igiene ambientale, attività complementari e similari;

j) manutenzione e pulizia del verde pubblico;

k) pulizia di stadi e impianti sportivi;

l) autotrasporto di cose, per conto terzi, di ogni genere e tipo, sia nel territorio nazionale che internazionale, nonché tutte le attività annesse al trasporto e all'autotrasporto, trasporti e autotrasporti speciali di qualunque genere e con qualunque mezzo, il trasporto e l'autotrasporto di persone e di merci in proprio, la raccolta e il trasporto e autotrasporto per conto terzi di rifiuti recuperabili e non, di rifiuti biologici e speciali, tossici, nocivi e di ogni altro tipo di rifiuto previsto dalla normativa vigente.

5.1 La società può, inoltre, eseguire ogni altra attività, operazione o servizio attinente o connesso alla gestione dei servizi di cui sopra, nessuno escluso, ivi compreso lo studio e la gestione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

5.2 La società potrà compiere tutte le operazioni e svolgere tutte le attività economiche, industriali, commerciali, tecnico-scientifiche e formazione professionale che si renderanno necessarie e opportune per il perseguimento dell'oggetto sociale.

5.3 La società potrà validamente intervenire in licitazioni, gare, bandi e appalti di qualsivoglia genere, provvedendo all'acquisto, anche nell'ambito di procedure concorsuali, di beni mobili, immobili e mobili registrati per finalità strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

5.4 La società potrà, altresì, assumere interessenze, quote e partecipazioni, anche azionarie, in altre società, enti, associazioni, imprese e consorzi, nazionali ed esteri, che abbiano analoghe attività sociali e che si propongano, nel contempo scopi affini e/o, comunque, compatibili con quelli dei presenti patti sociali.

Art. 6

Capitale

Il capitale sociale è di euro 194.955,00 (centonovantaquattromilanovecentocinquantacinque virgola zero zero) ed è diviso in numero 38.991,00 (trentottomila novecentonovantuno virgola zero zero) azioni del valore nominale di euro 5,00 (cinque virgola zero zero) ciascuna.

Art. 7

Azioni

Le azioni sono indivisibili e nominative.

7.1 La Società, in osservanza delle vigenti norme di legge, può emettere azioni privilegiate o fornite di diritti speciali diversi da quelli delle precedenti azioni.

7.2 Ogni azione dà diritto ad un voto in assemblea.

Art. 8

Quote di partecipazione

In caso di partecipazioni di altri Comuni, Enti e/o soggetti privati unitamente o disgiuntamente tra loro, le quote di partecipazione che complessivamente gli stessi possono sottoscrivere non potranno mai superare il 49,9% del capitale sociale.

Art. 9

Clausola di prelazione

Le azioni non sono liberamente trasferibili nel caso di alienazione per atto tra vivi, essendo riservato a favore degli altri soci il diritto di prelazione.

9.1 A tal fine, il socio che intenda vendere le proprie azioni dovrà darne comunicazione scritta agli altri soci mediante lettera raccomandata a. r., precisando la persona o le persone disposte all'acquisto nonché le condizioni e le modalità di vendita.

9.2 Gli altri soci potranno rendersi acquirenti delle azioni offerte, ed in caso di risposta affermativa da parte di più soci la prelazione sarà esercitata in proporzione al numero delle azioni sociali già possedute.

9.3 Entro trenta giorni dalla comunicazione fatta dal socio che intende cedere le proprie azioni gli altri soci dovranno comunicare se intendono esercitare il diritto di prelazione.

9.4 Lo stesso diritto di prelazione con le medesime modalità e termini spetta ai soci in caso di cessione del diritto di opzione per aumenti di capitale sociale.

9.5 In caso di mancato esercizio del diritto di prelazione le azioni e i relativi diritti di opzione potranno essere trasferiti a soggetti diversi entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dall'offerta, salvo esercizio di gradimento da parte del Comune di Benevento.

Art. 10

Obbligazioni e Finanziamenti

La società può emettere prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili nei limiti e con le modalità previste dalle leggi vigenti.

10.1 La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

Art. 11

Recesso

Hanno diritto di recedere per tutte o parte delle loro azioni i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- f) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione;
- g) in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

11.1 Possono altresì recedere dalla società i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine;
- b) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari;

11.2 Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo secondo le modalità previste dalla normativa.

11.3 Gli amministratori offrono in opzione le azioni del socio recedente agli altri soci in proporzione al numero delle azioni possedute.

Art. 12

Assemblea

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

12.1 L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti, salvo quanto disposto dall'art. 2437 del codice civile.

Art. 13

Convocazione dell'assemblea

L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

13.1 L'assemblea è convocata nel Comune ove ha sede la società.

13.2 In caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'assemblea può essere convocata dal collegio sindacale, oppure mediante provvedimento del tribunale su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale.

13.3 L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di convocazione dell'assemblea;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge.

13.4 L'assemblea viene convocata mediante avviso comunicato ai soci o con lettera raccomandata o con altri mezzi idonei almeno quindici giorni prima dell'assemblea.

Art. 14

Assemblea di seconda convocazione

Potrà essere prevista una data di seconda convocazione per il caso in cui nell'adunanza di prima convocazione l'assemblea non sia risultata legalmente costituita. Le assemblee, in seconda convocazione, devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

14.1 L'assemblea di seconda convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Art. 15

Assemblea totalitaria

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza dei componenti dell'organo di controllo.

15.1 In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art. 16

Assemblea ordinaria: determinazione dei quorum

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale ed in seconda convocazione, qualunque sia la percentuale intervenuta. Essa delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il sessanta per cento (60%) del capitale

sociale e, in seconda convocazione, con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in rapporto al capitale sociale, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Tuttavia non si intende approvata la delibera che rinunzia o che transige sull'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori, se consta il voto contrario di almeno un quinto del capitale sociale.

Art. 17

Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

17.1 L'assemblea fissa gli indirizzi generali per la gestione della Società e lo sviluppo dei servizi, ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi per il perseguimento delle finalità sociali.

17.2 Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori; la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e, quando previsto, del soggetto al quale è demandato il controllo contabile;
- c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
- d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

Art. 18

Assemblea straordinaria: determinazione dei quorum

L'assemblea straordinaria in prima e seconda convocazione è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di più della metà del capitale sociale (eventuale differenza tra prima e seconda convocazione).

Tuttavia è comunque richiesto il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più di un terzo del capitale sociale per le delibere inerenti:

- a) il cambiamento dell'oggetto sociale;
- b) la trasformazione;
- c) lo scioglimento anticipato;
- d) la proroga della durata;
- e) la revoca dello stato di liquidazione;
- f) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- g) l'emissione di azioni privilegiate.

Art. 19

Competenze dell'assemblea straordinaria

Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- a) le modifiche dello statuto;
- b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- c) l'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili di cui al presente statuto;
- d) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.

Art. 20

Rinvio dell'assemblea

I soci intervenuti che rappresentano un terzo del capitale sociale hanno il diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea a non oltre cinque giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 21

Rappresentanza del socio in assemblea: le deleghe

Fermi i divieti di cui all'articolo 2372 del codice civile, i soci possono partecipare alle assemblee anche mediante delegati. Essi devono dimostrare la propria legittimazione mediante documento scritto. La società acquisisce la delega agli atti sociali.

Art. 22

Presidente e segretario dell'assemblea. Verbali

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico, dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti.

22.1 L'assemblea nomina un segretario, anche non socio. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.

22.2 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

22.3 Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre le procedure che possono però essere modificate con voto della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

22.4 Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio.

22.5 Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
- c) le modalità e i risultati delle votazioni;
- d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti, anche mediante allegato;
- e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Art. 23

Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori

L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto.

Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

23.1 Non è ammesso il voto per corrispondenza.

23.2 L'assemblea potrà svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale.

Art. 24

Annullamento delle deliberazioni assembleari

L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta dagli amministratori, dal collegio sindacale o dai soci assenti, dissenzienti od astenuti, quando possiedono, anche congiuntamente, il cinque per cento del capitale sociale avente il diritto di voto con riferimento alla deliberazione impugnabile.

Art. 25

Assemblee speciali

Viene espressamente stabilito che, ricorrendone i requisiti richiesti dalla normativa vigente, potranno svolgersi assemblee speciali tra i possessori di strumenti finanziari, nonché tra gli obbligazionisti, nel rispetto delle modalità previste dalla legge.

25.1 La procedura delle assemblee speciali è disciplinata dalle norme contenute nei presenti patti sociali con riferimento all'assemblea della società.

Art. 26

Competenza e poteri dell'organo amministrativo

La gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge o dal presente articolo.

26.1 Gli amministratori debbono richiedere la preventiva autorizzazione da parte della assemblea ordinaria delle seguenti operazioni:

a) cessione dell'unica Azienda sociale;

b) assunzione di partecipazioni in altre società aventi oggetto non affine, il cui valore sia superiore al 50 per cento del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;

26.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma codice civile;

b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;

c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della società;

d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

26.3 L'organo di amministrazione può inoltre, nominare ai sensi dell'art. 2396 c.c. , il Direttore Generale. L'atto di nomina dovrà precisarne i poteri.

26.4 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un amministratore delegato determinandone i poteri ed ogni atto attribuito alla sua competenza, salvo le attribuzioni non delegabili a norma dell'art. 2381 c.c. quelle che il Consiglio si riserva di sua stretta competenza e quelle conferite al Presidente.

26.5 L'Amministratore Delegato nei limiti delle deleghe assegnate, esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e, nell'ambito dei poteri delegati, rappresenta legalmente la società, promuove qualunque azione amministrativa o giudiziaria, in qualsiasi sede e grado, firma rinunzie ad atti giudiziari in qualunque grado di giudizio.

26.6 L'organo di amministrazione ha inoltre facoltà di conferire per determinati atti o categorie di atti, deleghe e/o procure speciali ad amministratori, e su proposta dell'amministratore delegato, a dirigenti, funzionari ed anche a terzi.

26.7 Sono comunque di esclusiva competenza dell'Organo di Amministrazione e non sono delegabili i poteri relativi a:

a) predisposizione degli atti di programmazione, dei piani di investimento e dei piani di assunzione del personale da sottoporre annualmente all'approvazione dell'assemblea dei soci;

b) le eventuali variazioni dello statuto da sottoporre all'assemblea;

c) le proposte da sottoporre all'assemblea inerenti l'assunzione di partecipazioni da parte della società in enti, istituti, organismi e società e la designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare nei medesimi la società stessa;

d) alienazioni, compravendite e permutate di beni mobili e brevetti;

e) prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti;

f) assunzioni di mutui.

26.8 L'organo di amministrazione è tenuto, inoltre, a sottoporre annualmente all'approvazione dell'assemblea dei soci il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto, quest'ultimo, in coerenza con gli atti di programmazione.

Art. 27

Responsabilità per sanzioni

Con riferimento all'articolo 11, comma 6, D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, la società assume a proprio carico, anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni o degli enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti della società commettano nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri.



L'assunzione vale nei casi in cui il rappresentante abbia commesso la violazione senza dolo ed è in ogni caso esclusa quando chi ha commesso la violazione abbia agito volontariamente in danno della società.

È altresì esclusa nei casi in cui la colpa abbia quelle connotazioni di particolari gravità definite dall'articolo 5, comma 3, D. Lgs. n. 472/1997.

La particolare gravità della colpa si intende provata quando i giudici tributari, investiti della controversia, si saranno pronunciati in senso analogo o quando venga riconosciuto dallo stesso autore della violazione che le prove fornite dall'ufficio o dall'ente accertatore sono tali da rendere evidente ed indiscutibile la macroscopica inosservanza di elementari obblighi tributari.

Art. 28

Divieto di concorrenza

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'articolo 2390 del codice civile.

Art. 29

Composizione dell'organo amministrativo

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, compreso il Presidente.

Art. 30

Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione.

30.1 Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito dalla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

30.2 L'organo amministrativo può nominare direttori generali, determinandone i poteri.

30.3 Ai membri del consiglio di amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinati dall'assemblea all'atto della nomina.

30.4 E' fatta salva la possibilità di revocare qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione in ogni momento, salvo il risarcimento del danno qualora la revoca avvenga senza giusta causa.

30.5 La revoca o le dimissioni di tutti i Consiglieri di nomina pubblica comportano la decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Art. 31

Presidente del consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri componenti un presidente ed un vicepresidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea.

31.1 Il presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

31.2 Il consiglio può nominare un segretario anche al di fuori dei suoi membri.

31.3 Qualora manchino il presidente ed il vicepresidente, assumerà la carica il consigliere più anziano di età.

Art. 32

Funzionamento del consiglio di amministrazione

Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente, dal collegio sindacale o anche dalla maggioranza dei consiglieri di amministrazione.

32.1 La convocazione è fatta almeno otto giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica.

32.2 Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica, con preavviso di almeno due giorni.

32.3 Il consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti.

32.4 Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Art. 33

Collegio sindacale

Composizione del Collegio

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento ed esercita altresì il controllo contabile.

33.1 L'intero Collegio Sindacale deve essere composto di revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

33.2 Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea ordinaria, i quali restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

33.3 L'emolumento annuale dei Sindaci è stabilito in conformità alle vigenti disposizioni tariffe professionali.

Art. 34

Bilancio e utili: Bilancio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31/12 di ogni anno.

34.1 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla compilazione del bilancio di esercizio, osservando le disposizioni di legge vigenti in materia.

Art. 35

Utili di esercizio

Gli utili risultanti dal bilancio annuale saranno così ripartiti:

- a) un ventesimo alla riserva legale fino al raggiungimento di una riserva pari al quinto del capitale sociale;
- b) il residuo a remunerazione del capitale, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Art. 36

Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento della società, l'assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri e gli eventuali compensi.

Art. 37

Clausola compromissoria

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra i soci o tra la Società ed i soci, sempre che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale e fatta eccezione per quelle controversie che non possono essere oggetto di compromesso ai sensi del codice di procedura civile, saranno deferite alla decisione di un arbitro unico, il quale verrà designato dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Benevento, luogo in cui ha sede legale la società, il quale dovrà provvedere alla nomina entro quindici (15) giorni dalla richiesta fatta dalla parte diligente. Nell'ipotesi in cui il soggetto designato non provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società. L'organo arbitrale deciderà entro il termine di giorni novanta (90) dalla composizione, in modo vincolante tra le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura e



anche dall'obbligo di deposito del lodo.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'arbitro.

Si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5.

37.1 Non possono rappresentare oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

37.2 Le modifiche alla presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti e/o dissenzienti possono, entro i successivi novanta (90) giorni, esercitare il diritto di recesso.

Art. 38

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto da questo statuto si applicano le normative vigenti del codice civile e della legislazione speciale.



LA CARTA DEI SERVIZI

L'IMPEGNO DELL'ASIA

- ❑ Garantire la qualità dei servizi

L'ASIA si impegna a:

- effettuare i servizi di cui è responsabile con continuità e regolarità, adattandoli alle diverse esigenze del territorio e del tipo di utenza; scegliere modalità di trattamento dei rifiuti che siano finalizzate al recupero dei materiali e che garantiscano il rispetto delle norme di sicurezza per il personale, per i cittadini e per l'ambiente;
- garantire un comportamento corretto ed appropriato da parte del proprio personale;
- informare i cittadini in maniera puntuale.

- ❑ Ascoltare i cittadini per migliorare i servizi

L'ASIA si impegna a:

- verificare con continuità il livello di soddisfazione dei cittadini sulla qualità dei servizi forniti attraverso sondaggi, statistiche di segnalazioni e reclami giunti al numero ASIA (0824-54201), incontri periodici con i Comitati di quartiere e con le Associazioni;
- divulgare ogni anno i risultati delle verifiche compiute, indicando gli accorgimenti adottati per migliorare il livello di soddisfazione dei cittadini.

- ❑ Tutelare i cittadini dando risposte concrete ai reclami

I reclami sul mancato rispetto dei patti definiti nella Carta dei servizi devono essere rivolti all'ASIA S.p.a. . Una specifica procedura prevede che, nel minor tempo possibile, in ogni caso non oltre i trenta giorni il cittadino venga informato sulle verifiche compiute e sui termini entro i quali l'Azienda provvederà ad eliminare le irregolarità riscontrate e a riparare i danni eventualmente causati.

All'uopo sul sito internet www.asiabenevento.it è possibile accedere al servizio ASIA risponde per la segnalazione di disservizi, suggerimenti e richieste di ogni genere proprio per un miglior colloquio con l'utenza.

Filo diretto con ASIA S.p.a.

L'ASIA è l'Azienda che a Benevento gestisce i servizi ambientali: pulizia della città, la raccolta, lo smaltimento e la valorizzazione dei rifiuti. Sede in Benevento alla Via del Puglie n° 28/I ed unità operativa sempre alla via Ponticelli.

telefono: 0824-54201

numero verde: 800-254696

e-mail:

asiabenevento@gmail.com

direzione@asiabenevento.it

amministrazione@asiabenevento.it

ufficiostampa@asiabenevento.it

ufficiotecnico@asiabenevento.it

sito internet: www.asiabenevento.it

- ❖ Servizio di spazzamento stradale

ASIA provvede allo spazzamento meccanico e manuale delle vie urbane delle zone servite.

Provvede a programmare lo stesso nel miglior modo possibile puntando ad una programmazione integrale ed integrata, con frequenza cadenzata secondo i migliori standard possibili.



Il servizio ASIA strade sul sito web www.asiabenevento.it offre informazioni giornaliere sugli itinerari di spazzamento, con i relativi divieti di sosta.

- ❖ Raccolta su tutta la città

Rifiuti ingombranti

Ritiro gratuito di mobili, elettrodomestici, oggetti d'arredo, su prenotazione al numero verde 800-254696, come da apposito regolamento o comunque secondo l'organizzazione vigente.

Raccolta differenziata

per punti di conferimento sul territorio

In tutta la città sono dislocati diversi tipi di contenitori per la raccolta differenziata di carta e tetrapak, plastica e vetro.

Dal 10 novembre 2007 è attiva la raccolta del multimateriale. Sarà possibile riporre alluminio e banda stagnata nello stesso contenitore della plastica.

Raccolta differenziata delle pile esaurite

In città sono dislocati diversi tipi di contenitori in corso di implementazione

Raccolta differenziata dei farmaci

In città sono dislocati diversi tipi di contenitori in corso di implementazione

L'IMPEGNO DEI BENEVENTANI

Benevento più pulita, più vivibile, più autonoma nello smaltimento dei propri rifiuti è il risultato non solo del lavoro dell'ASIA, ma anche della sensibilità dei beneventani.

Per questo l'ASIA, oltre a fare appello allo spirito di collaborazione e al senso civico, chiede ai cittadini di rispettare le norme contenute nel regolamento comunale per lo smaltimento dei rifiuti e nelle ordinanze del sindaco.

Ecco una sintesi:

- ❖ usare sempre i cestini stradali e farlo solo per piccoli rifiuti;
- ❖ non abbandonare per strada rifiuti ingombranti, ma telefonare al numero verde per il ritiro gratuito;
- ❖ nelle passeggiate con il cane munirsi di apposita attrezzatura, sacchetti o palette, per l'immediata rimozione delle deiezioni che vanno depositate nei cestini portarifiuti;
- ❖ rispettare scrupolosamente i divieti di sosta per lo spazzamento meccanizzato delle strade come programmato;
- ❖ conferire i rifiuti nei tempi e nei modi dovuti, evitando di ingombrare troppo a lungo le strade con i rifiuti.

Il regolamento e le ordinanze possono essere richiesti al sito internet www.asiabenevento.it.

Bilancio di esercizio 2008

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2008	31/12/2007
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
1 Capitale sottoscritto non richiamato	0	0
2 Capitale richiamato e non versato	0	0
TOTALE CREDITI V/SOCI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi impianto e ampliamento	281	422
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
3 Diritti di brevetto industriale e dir. di utilizzazione delle opere d'ingegno	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5 Avviamento	0	0
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7 Altre immobilizzazioni immateriali	6.896	5.827
Totale I	7.177	6.249
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	393.675	393.675
2 Impianti e macchinario	1.212.471	1.422.785
3 Attrezzature industriali e commerciali	1.922.338	1.707.649
4 Altri beni	56.882	28.416
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	19.103	0
Totale II	3.604.469	3.552.525
III Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni		
a) in imprese controllate	71.800	85.164
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	0	0
Totale 1	71.800	85.164

2 Crediti		
a) verso controllate		
a1) scad. entro l'es. successivo	0	0
a2) scad. oltre l'es. successivo	0	0
Totale a)	0	0
b) verso collegate		
b1) scad. entro es. successivo	0	0
b2) scad. oltre es. successivo	0	0
Totale b)	0	0
c) verso controllanti		
c1) scad. entro es. successivo	0	0
c2) scad. oltre es. successivo	0	0
Totale c)	0	0
d) verso altri		
d1) scad. entro es. successivo	0	0
d2) scad. oltre es. successivo	0	0
Totale d)	0	0
Totale 2	0	0
3 Altri titoli	0	0
4 Azioni proprie	0	0
Totale III	71.800	85.164
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.683.446	3.643.938

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3 Lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Prodotti finiti e merci	51.291	25.907
5 Acconti	0	0
Totale I	51.291	25.907

II Crediti

1 Verso clienti		
a) scadenti entro es. successivo	371.940	106.553
b) scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 1	371.940	106.553
2 Verso controllate		
a) scadenti entro es. successivo	0	0
b) scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 2	0	0
3 Verso collegate		
a) scadenti entro es. successivo	0	0
b) scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 3	0	0
4 Verso controllanti		

a) scadenti entro es. successivo	1.840.301	2.016.586
b) scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 4	1.840.301	2.016.586
4-bis Crediti tributari		
a) scadenti entro es. successivo	1.914	103.976
b) scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 4-bis	1.914	103.976
4-ter Imposte anticipate		
a) scadenti entro es. successivo	0	0
b) scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 4-ter	0	0
5 Verso altri		
a) scadenti entro es. successivo	118.089	188.326
b) scadenti oltre es. successivo	0	0
Totale 5	118.089	188.326
Totale II	2.332.244	2.415.441
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3 Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4 Altre partecipazioni	0	0
5 Azioni proprie	0	0
6 Altri titoli	0	0
Totale III	0	0
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	10.171	286.698
2 Assegni	0	0
3 Denaro e valori in cassa	0	0
Totale IV	10.171	286.698
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.393.706	2.728.046
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1 Ratei e risconti	18.004	17.238
2 Disaggio su prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	18.004	17.238
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	6.095.156	6.389.221

<u>PASSIVO</u>	31/12/2008	31/12/2007
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	194.955	194.955
II Riserva da sovrapprezzo azioni	(0)	(0)
III Riserva di rivalutazione	(0)	(0)
IV Riserva legale	(0)	(0)
V Riserve statutarie	(0)	(0)
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	(0)	(0)
VII Altre riserve		
1 Riserva facoltativa	332.178	531.000
2 Contributi in conto capitale per investimenti	(0)	(0)
3 Riserve a regimi fiscali speciali	(0)	(0)
4 Riserva per utili non distribuibili	(0)	(0)
5 Riserve di trasformazione	(0)	(0)
6 Riserva accantonamento sopravvenienze attive	(0)	(0)
7 Riserve da arrotondamento	(1)	(0)
8 Riserve plusvalenze da conferimento	(0)	(0)
Totale VII	332.177	531.000
VIII Utili (perdite) a nuovo	(0)	(0)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(1.669.676)	(966.822)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(1.142.544)	(240.867)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(0)	(0)
2 Per imposte, anche differite	(0)	(0)
3 Altri	252.220	150.800
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	252.220	150.800
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.280.691	2.260.130
D) DEBITI		
1 Obbligazioni		
a) scadenti entro l'es. successivo	(0)	(0)
b) scadenti oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 1	(0)	(0)
2 Obbligazioni convertibili		
a) scadenti entro l'es. successivo	(0)	(0)
b) scadenti oltre l'es. successivo	(0)	(0)

Totale 2	(0)	(0)
3 Debiti v/soci per finanziamenti		
a) esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 3	(0)	(0)
4 Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 4	(0)	(0)
5 Debiti v/altri finanziatori		
a) esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 5	(0)	(0)
6 Acconti		
a) esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 6	(0)	(0)
7 Debiti v/fornitori		
a) esigibili entro l'es. successivo	2.706.918	2.433.753
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 7	2.706.918	2.433.753
8 Debiti rappresentati da titoli di credito		
a) esigibili entro l'es.	(0)	(0)
b) esigibili oltre l'es.	(0)	(0)
Totale 8	(0)	(0)
9 Debiti v/controllate		
a) esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 9	(0)	(0)
10 Debiti v/collegate		
a) esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 10	(0)	(0)
11 Debiti v/controllanti		
a) esigibili entro l'es. successivo	(0)	(0)
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 11	(0)	(0)
12 Debiti tributari		
a) esigibili entro l'es. successivo	167.244	100.823
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 12	167.244	100.823
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) esigibili entro l'es. successivo	312.909	258.119
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 13	312.909	258.119
14 Altri debiti		

a) esigibili entro l'es. successivo	1.517.718	1.426.463
b) esigibili oltre l'es. successivo	(0)	(0)
Totale 14	1.517.718	1.426.463
TOTALE DEBITI	4.704.789	4.219.158
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1 Ratei e risconti passivi	(0)	(0)
2 Aggio su prestiti	(0)	(0)
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	(0)	(0)
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	6.095.156	6.389.221

CONTI D'ORDINE

1 DEBITORI PER GARANZIE PRESTATE PER FIDEJUSSIONI/AVALLI		
a) A favore di controllate	0	0
b) A favore di collegate	0	0
c) A favore di controllanti	0	0
d) A favore di altri	0	0
Totale 1	0	0
2 DEBITORI PER ALTRE GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) A favore di controllate	0	0
b) A favore di collegate	0	0
c) A favore di controllanti	0	0
d) A favore di altri	0	0
Totale 2	0	0
3 DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		
a) A favore di controllate	0	0
b) A favore di collegate	0	0
c) A favore di controllanti	0	0
d) A favore di altri	0	0
Totale 3	0	0
4 ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI		
a) Cauzioni amministratori	0	0
b) Depositari beni della società	0	0
c) Beni di terzi presso la società	426.500	786.500
d) Impegni beni da ricevere	0	0
e) Clienti conto impegni	0	0
Totale 4	0	0
<u>TOTALE CONTI D'ORDINE</u>	426.500	786.500

CONTO ECONOMICO

	31/12/2008	31/12/2007
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.512.960	6.116.324
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(0)	(0)
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(0)	(0)
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(0)	(0)
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	133.643	52.000
b) contributi in conto esercizio	(0)	32.100
Totale 5	133.643	84.100
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.646.603	6.200.424
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(632.539)	(447.910)
7 Servizi	(1.993.821)	(1.833.897)
8 Godimento beni di terzi	(212.667)	(68.477)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(3.782.107)	(3.241.445)
b) oneri sociali	(1.366.657)	(1.139.573)
c) trattamento di fine rapporto	(305.893)	(274.749)
d) trattamento di quiescenza e simili	(0)	(0)
e) altri costi	(19.662)	(82.167)
Totale 9	(5.474.319)	(4.737.934)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(2.663)	(1.944)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(593.927)	(536.358)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(0)	(0)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(0)	(0)
Totale 10	(596.590)	(538.302)
11 Variazioni delle rimanenze di materie sussidiarie, di consumo e merci	25.384	(5.678)

12 Accantonamenti per rischi	(88.337)	(0)
13 Altri accantonamenti	(70.000)	(0)
14 Oneri diversi di gestione	(33.335)	(99.912)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.076.224)	(7.732.110)

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.429.621)	(1.531.685)
-----------------------------------------------------------	--------------------	--------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15 Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	(0)	(0)
b) da imprese collegate	(0)	(0)
c) da altre imprese	(0)	(0)
Totale 15	(0)	(0)
16 Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a1) v/imprese controllate	(0)	(0)
a2) v/imprese collegate	(0)	(0)
a3) v/imprese controllanti	(0)	(0)
a4) v/altri	(0)	(0)
Totale 16a)	(0)	(0)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	(0)	(0)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(0)	(0)
d) proventi diversi dai precedenti		
d1) da imprese controllate	(0)	(0)
d2) da imprese collegate	(0)	(0)
d3) da imprese controllanti	(0)	(0)
d4) da altri	7.509	18.326
Totale 16d)	7.509	18.326
Totale 16	7.509	18.326
17 Interessi e altri oneri finanziari		
a) v/imprese controllate	(0)	(0)
b) v/imprese collegate	(0)	(0)
c) v/imprese controllanti	(0)	(0)
d) v/altri	(5.126)	(3.329)
Totale 17	(5.126)	(3.329)
17-bis Utili e perdite su cambi	(0)	(0)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.383	14.997

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18 Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	(0)	(0)
b) immobilizzazioni finanziarie che		

non costituiscono partecipazioni	(0)	(0)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecip.	(0)	(0)
Totale 18	(0)	(0)
19 Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(13.364)	(18.128)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(0)	(0)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(0)	(0)
Totale 19	(13.364)	(18.128)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	(13.364)	(18.128)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
a) plusvalenze da Alienazioni	(0)	(0)
b) altri proventi straordinari	3.026	757.195
Totale 20	3.026	757.195
21 Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	(0)	(0)
b) imposte esercizi precedenti	(0)	(0)
c) altri oneri straordinari	(34.792)	(22.125)
Totale 21	(34.792)	(22.125)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	(31.766)	735.070
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.472.368)	(799.747)
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(197.308)	(167.075)
b) Imposte differite e anticipate	(0)	(0)
Totale 22	(197.308)	(167.075)
23 UTILE (PERDITA)	(1.669.676)	(966.822)